



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di NAPOLI "L'Orientale"
Nome del corso in italiano RD	Lingue e Comunicazione Interculturale in area euromediterranea (<i>IdSua:1561341</i>)
Nome del corso in inglese RD	Languages and Intercultural Communication in Euromediterranean Area
Classe RD	LM-38 - Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.unior.it/didattica/17346/2/lingue-e-comunicazione-interculturale-in-area-euromediterranea.html
Tasse	http://www.unior.it/index2.php?content_id=4763&content_id_start=1
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	AMATO Fabio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di studio
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE UMANE E SOCIALI
Eventuali strutture didattiche coinvolte	ASIA, AFRICA E MEDITERRANEO STUDI LETTERARI, LINGUISTICI E COMPARATI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
----	---------	------	---------	-----------	------	----------

1.	AMATO	Fabio	M-GGR/01	PA	1	Caratterizzante
2.	BIDOVEC	Maria	L-LIN/21	RU	1	Caratterizzante
3.	BONITO OLIVA	Rossella	M-FIL/03	PO	1	Affine
4.	CENTRELLA	Maria	L-LIN/04	PA	1	Caratterizzante
5.	LIGUORI	Anna	IUS/13	PA	1	Caratterizzante
6.	MONGIBELLO	Anna	L-LIN/12	RD	1	Caratterizzante
7.	PORTANOVA	Stamatia	SPS/08	RD	1	Caratterizzante
8.	RAINONE	Antonio	M-FIL/05	PA	1	Caratterizzante
9.	SAVELLI	Maria Aurora	M-STO/02	RD	1	Caratterizzante
10.	SELVA	Simone	SECS-P/12	RD	1	Affine
11.	TERRANOVA	Tiziana	SPS/08	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	IOSSA Luisa
Gruppo di gestione AQ	Fabio AMATO Rossella BONITO OLIVA Luisa IOSSA Anna LIGUORI Anna MONGIBELLO
Tutor	Fabio AMATO Maria CENTRELLA Anna LIGUORI Anna MONGIBELLO Maria BIDOVEC Simone SELVA



Il Corso di Studio in breve

22/05/2020

Il Corso di Laurea Magistrale in "Lingue e comunicazione interculturale in area euro-mediterranea" (MLC) appartiene alla Classe delle Lauree Magistrali in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione (LM-38) e ne condivide gli obiettivi formativi qualificanti.

Ha come obiettivo precipuo la formazione nel settore delle lingue e dei linguaggi nell'area euro-mediterranea.

Allo scopo, riservando ampio spazio ai saperi critici in materia di comunicazione, si propone di fornire adeguate competenze in ambito linguistico, storico, geografico, giuridico, socio-politico ed etico al fine di poter formare laureati in grado di operare e intervenire validamente nei molteplici contesti di interazione e di scambio tra lingue e culture diverse che caratterizzano l'area euro-mediterranea.

Il Corso afferisce al Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, ma ha tra i suoi docenti, incardinati e no, componenti degli altri due Dipartimenti dell'Ateneo.

Il Consiglio del Corso di Laurea Ã l'organo che, oltre alle attribuzioni derivanti dallo Statuto d'Ateneo, svolge compiti organizzativi, di controllo e di verifica delle modalit di accesso, della didattica, dell'offerta formativa: definisce i criteri di accesso al Corso e di accreditamento di attivit pregresse e nomina le relative Commissioni; sovrintende alla programmazione didattica del Corso (calendario delle lezioni, scansione degli insegnamenti, azioni di orientamento e tutoring).

Il consiglio interviene su eventuali criticit legate a singoli insegnamenti; monitora le carriere degli studenti; dal 2018

individua un tutor per ogni iscritto, definisce modalità e svolgimento di stage e di attività formative e nomina la relativa Commissione; promuove forme di comunicazione volte a garantire una compiuta e costante informazione sui molteplici aspetti dell'attività del Corso.

Link: <http://www.facebook.com/MLCunior2015> (Pagina Facebook informativa del corso di laurea magistrale)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Il Comitato rappresentante delle parti sociali esprime parere favorevole sulla idoneità, congruità e coerenza dell'offerta formativa con le aspettative occupazionali indicate dal Corso di Laurea Magistrale proponente, anche nella prospettiva di un potenziamento delle sinergie tra il mondo del lavoro e l'Ateneo.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

08/06/2020

Nel corso del 2015 il Corso di laurea ha consultato alcuni attori, prevalentemente locali, per acquisire un parere sull'offerta formativa, di seguito elencati con il nome del responsabile e la data del documento di risposta-

- Il giornale on line Napolipost, nella persona del direttore responsabile, dr.ssa Elisabetta Donadono, in data 28 febbraio 2015;
- L'Associazione Quartieri Spagnoli con comunicazione del Presidente dr.ssa Annamaria Stanco in data 4 marzo 2015, prot. 27;
- L'Associazione progetto Museo, nella persona del presidente dr.ssa Francesca Amirante, in data 19 aprile 2015;
- La Direzione generale della Regione Campania, sezione Tutela e sicurezza del lavoro, politiche per l'immigrazione ed emigrazione e dell'inclusione nel mondo del lavoro a favore di soggetti svantaggiati, nella persona del dirigente dr.ssa Fiorella Coppola, in data 23 aprile 2015, prot. N. 0281783;
- La redazione di Rainews24, nella persona del capo redattore Dr.ssa Simonetta Marcoccia, in data 26 giugno 2015;
- L'impresa sociale LESS (Centro di studi e iniziative di Lotta all'Esclusione Sociale per lo Sviluppo del Mezzogiorno d'Italia), nella persona del presidente sig.a Marika Visconti, in data 16 settembre 2015;
- La Cooperativa sociale Dedalus, nella persona del presidente dr.ssa Elena de Filippo, in data 30 novembre 2015, prot. N 1069.
- L'ONG Laici Terzo Mondo (LTM), nella persona del presidente dr.ssa Renata Molino, in data 1 dicembre 2015.

Nel 2016 si è proceduto con ulteriori indicazioni.

- L'Onlus CIDIS, nella persona della presidente Maria Teresa Terreri, l'11 gennaio 2016
- L'area della contrattazione sociale del sindacato nazionale CGIL, dr. Nicola Marongiu, il 25/11/2016
- La società SEMIS, ente di formazione, nella persona del dr. Andrea D'Onofrio il 28/11/2016

Oltre agli apprezzamenti per l'originalità del corso e all'indicazione di una piena disponibilità alla collaborazione nei modi e nelle forme previste, gli otto pareri convergono su alcuni aspetti:

- una carenza di "formazione di profili che sappiano gestire le relazioni individuali in ambito interculturale, che possano cioè"

essere impiegati in qualità di mediatori e operatori interculturali in servizi e progetti di orientamento e accoglienza", declinabile in termini disciplinari con esami di teoria della mediazione e dei conflitti oltre che di psicologia sociale;

- erogazione di elementi di cooperazione allo sviluppo e di cooperazione decentrata;
- incremento dei crediti sui linguaggi comunicativi editoriali con attenzione ai social media e ai nuovi media;
- incremento di reali e concrete occasioni di confronto con la progettualità ;
- erogazione di elementi sulle politiche pubbliche e sul mondo dei servizi volte alla creazione di contesti realmente interculturali
- maggiore attenzione ai cambiamenti della dimensione geopolitica e migratoria nel contesto mediterraneo.

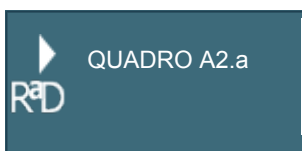
Si tratta di proficue indicazioni che potrebbero migliorare il profilo di qualificazione degli studenti, benché, in alcuni casi, si tratti di aree disciplinari che esulano in parte dalle indicazioni ministeriali della classe di laurea. Una delle indicazioni che è stata recepita, ad esempio, è stato l'inserimento dell'insegnamento di cooperazione internazionale tra le possibili discipline da scegliere al secondo anno.

Un momento collegiale è stato creato in seno al dipartimento con la creazione di un comitato di indirizzo che riunisce ben 19 portatori di interesse il cui primo incontro si è tenuto il 17 maggio 2018 e il cui verbale si trova in allegato. Un secondo incontro si è tenuto il 24 gennaio 2019 (cfr. verbale allegato). Un ulteriore appuntamento si è tenuto nel giugno 2019 che, pur destinando maggiore attenzione ai cdL destinati a visita ministeriale, è stata occasione per confermare le indicazioni di apprezzamento per il percorso formativo.

Nella prima parte del 2020, a causa della situazione di emergenza generata dalla diffusione del Covid-19, il comitato d'indirizzo non si è ancora riunito e non si sono tenute consultazioni ulteriori con i portatori d'interesse, che si pensa di programmare per l'autunno.

Link : http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_18818_08-05-2019_5cd2954deba7f.pdf (Verbale di sintesi consultazione Componenti Comitato di Indirizzo del 24/01/2019)

Pdf inserito: [visualizza](#)

	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Esperto linguistico della comunicazione interculturale funzione in un contesto di lavoro: I laureati che conseguiranno la laurea magistrale in Lingue e Comunicazione Interculturale in area euromediterranea potranno inoltre svolgere: - funzioni di "formatori", ovvero di "formatori di formatori", ovunque si tratti di relazionarsi a gruppi in contesti interculturali (scuole, servizi sociali, aziende pubbliche e private). - funzioni di esperti di contesti interculturali al servizio dell'informazione cartacea, radiotelevisiva o digitale; - funzioni di mediazione verso contesti culturali "altri" (scambi culturali, relazioni internazionali ecc.) al servizio di enti pubblici o privati; - funzioni di interfaccia linguistico-culturale al servizio di imprese commerciali, industriali ecc. rivolte verso contesti extraeuropei; - funzioni di progettazione di inserimento di stranieri nella realtà socioprofessionale italiana, anche attraverso la collaborazione con gli insegnanti nell'apprendimento dell'italiano come lingua seconda; - funzioni di elevata responsabilità nel settore della progettazione teorica di ambienti comunicativi integrati, con particolare riferimento all'ideazione e realizzazione di prodotti multimediali. competenze associate alla funzione: I laureati che conseguiranno la laurea magistrale in Lingue e Comunicazione Interculturale in area euromediterranea nei	

primi anni di impiego nel mondo del lavoro potranno svolgere compiti di mediatori linguistico-culturali al servizio di imprese commerciali, industriali, rivolte verso contesti europei ed extraeuropei.

sbocchi occupazionali:

Il corso di laurea magistrale consente, rispettando i requisiti necessari per le rispettive classi di concorso, l'accesso all'insegnamento delle lingue straniere e ai TFA. Esso prepara inoltre ai ruoli di specialista delle pubbliche relazioni, di interprete e traduttore di livello elevato, di revisore di testi, nonché di docente della formazione e dell'aggiornamento professionale e di esperto della progettazione formativa e curricolare, funzioni da svolgere prevalentemente in contesti interculturali



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
2. Dialoghisti e parolieri - (2.5.4.1.2)
3. Interpreti e traduttori di livello elevato - (2.5.4.3.0)
4. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
5. Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale - (2.6.5.3.1)
6. Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)
7. Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.4.0)
8. Insegnanti di lingue - (2.6.5.5.5)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

15/05/2017

Per l'ammissione al corso di Laurea Magistrale in Lingue e comunicazione interculturale in area euromediterranea sono richieste le conoscenze acquisite tramite una Laurea di primo livello che abbia fornito una solida conoscenza di almeno una lingua straniera, competenze informatiche umanistiche, nonché le adeguate conoscenze linguistiche, storiche, filosofiche e di scienze sociali che permettono di intraprendere con successo un percorso formativo secondo questo ordinamento.

Il possesso delle conoscenze e competenze preliminari richieste verrà verificato tramite valutazione, da parte dell'apposita commissione, del percorso di laurea triennale dei candidati, esaminando in primo luogo il conseguimento, nel piano di studi triennale, di almeno 18 CFU per ognuna delle lingue di studio scelte a livello avanzato, che devono necessariamente corrispondere a tre annualità, nonché di un numero minimo di 60 CFU conseguiti nei settori scientifico-disciplinari previsti dai percorsi curriculari delle classi di laurea L-10 (Lettere), L-11 (Lingue e culture moderne), L-12 (Mediazione linguistica) ovvero nei seguenti settori scientifico-disciplinari richiesti dal Corso di Studio:

- â€ M-FIL/03 Filosofia morale
- â€ M-FIL/04 Estetica
- â€ M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi
- â€ M-FIL/06 Storia della filosofia
- â€ SPS/07 Sociologia generale
- â€ SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi
- â€ L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro
- â€ L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione
- â€ L-FIL-LET/10 Letteratura italiana
- â€ L-FIL-LET/12 Linguistica italiana
- â€ L-LIN/01 Glottologia e linguistica
- â€ L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne
- â€ M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche

â€¢ M-GGR/01 Geografia
 â€¢ M-GGR/02 - Geografia economico-politica
 â€¢ M-PED/01 Pedagogia generale e sociale
 â€¢ M-PSI/01 Psicologia generale
 â€¢ M-STO/02 Storia moderna
 â€¢ M-STO/04 Storia contemporanea
 â€¢ M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche

La verifica della personale preparazione, per la quale si considera la votazione finale uguale o superiore a 100/110 congiuntamente alla votazione media ottenuta per ciascuna lingua di studio scelta a livello avanzato pari o superiore a 25/30, deve essere prevista in ogni caso.

Le modalit  della verifica sono definite opportunamente nel loro dettaglio nel regolamento didattico del corso di studio.

QUADRO A3.b	Modalit� di ammissione
--	-------------------------------

08/06/2020

Per l'ammissione a questa laurea magistrale, i candidati devono essere in possesso di laurea, di vecchio o nuovo ordinamento, oppure di titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Possono presentare domanda di ammissione anche gli studenti non ancora laureati che conseguiranno il titolo entro i termini previsti per l'immatricolazione.

Quest'ultima procedura potr  avvenire unicamente dal 1 settembre 2020 al 30 novembre 2020.

Oltre tale termine   e fino al 31 dicembre 2020   l'immatricolazione   consentita con il pagamento di un'indennit  di mora.

L'immatricolazione al Corso di Laurea Magistrale   inoltre consentita fino al 28 febbraio 2021, senza pagamento dell'indennit  di mora, SOLO agli studenti che si laureano nel periodo 1 dicembre 2020 - 28 febbraio 2021. Si rinvia al regolamento per i dettagli procedurali e i criteri di ammissione.

QUADRO A4.a	Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo
--	---

07/05/2017

Il Corso di Laurea Magistrale in â€œLingue e comunicazione interculturale in area euromediterraneaâ€ (MLC) ha come obiettivo la formazione di laureati in grado di soddisfare le mutevoli esigenze prodotte nel mercato del lavoro dal carattere interculturale delle societ  contemporanee, con specifico riferimento all'area euro-mediterranea. Il Corso pone in primo piano la richiesta di formazione alla comunicazione interculturale e il diverso ruolo cui tendono l'informazione e la comunicazione di massa, fornendo conoscenze nel campo dell'analisi linguistica, dei processi sociolinguistici e dei meccanismi comunicativi. Pertanto, il Corso mira a formare, accanto al personale per l'insegnamento delle lingue erogate e legate in primo luogo alle specificit  linguistiche in area euromediterranea, profili professionali specializzati nella mediazione tra le aree culturali, storiche, economiche e sociali connesse alle lingue prescelte: figure, anche a livello dirigenziale, esperte nell'ambito delle relazioni internazionali presso aziende, pubblica amministrazione, strutture del volontariato, enti locali; personale specializzato per il lavoro nelle organizzazioni internazionali per i settori della cooperazione e degli aiuti allo sviluppo; esperti utili presso enti e istituzioni nell'ambito dell'integrazione economica, sociale e culturale presso enti pubblici nell'ambito della

tutela delle lingue immigrate e più in generale in rapporto alla legislazione linguistica dell'Unione Europea.

In tale prospettiva il Corso di Laurea Magistrale in Lingue e comunicazione interculturale in area euromediterranea pone in primo piano sia la richiesta di formazione alla comunicazione interculturale, che proviene oggi da molte realtà lavorative, sia il diverso ruolo cui tendono l'informazione e la comunicazione di massa nel mondo contemporaneo, costituendo infine un'adeguata risposta alle nuove sfide che si prospettano al mondo dell'insegnamento, sempre più volto ad un pubblico eterogeneo e sempre più segnato dalla dimensione interculturale.

La struttura del corso prevede una stretta interazione tra l'apprendimento di almeno una lingua straniera biennale, di una seconda lingua annuale (eventualmente biennializzabile) e di una cospicua varietà di insegnamenti di tipo storico, filosofico, geografico, economico e sociale, che lo studente può scegliere in funzione degli orientamenti che ha a disposizione, personalizzando sulle proprie esigenze il proprio percorso formativo individuale, atti a sostanziare e completare le conoscenze e competenze linguistiche al fine di acquisire un profilo rispondente ai diversi sbocchi occupazionali ai quali è volto il Corso di Studio.

Obiettivo precipuo la formazione nel settore delle lingue e dei linguaggi nell'area euro-mediterranea e, dando spazio ai saperi critici in materia di comunicazione, si propone di fornire adeguate competenze in ambito linguistico, giuridico, socio-politico ed etico al fine di poter operare nei molteplici contesti di interazione e di scambio tra lingue e culture diverse che connotano l'area euro-mediterranea.

	QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	Tutte le attività didattiche del Corso mirano a fornire, al termine del percorso formativo, solide conoscenze in ambito linguistico-comunicativo. In particolare, gli studenti approfondiranno conoscenze storiche, filosofiche, linguistiche, geografiche e di scienze sociali in generale, attraverso lezioni frontali, testimonianze sociali e aziendali, attività di laboratorio ed esercitazioni nelle quali sono previste simulazioni di situazioni di lavoro, discussioni e seminari relativamente a problemi e all'analisi di specifiche problematiche. L'acquisizione diretta di tali conoscenze consentirà di trarre il massimo profitto dall'intera attività didattica e renderà possibile lo studio autonomo di manuali e testi avanzati in coerenza con le tendenze del dibattito scientifico dei diversi saperi. Queste conoscenze saranno acquisite soprattutto attraverso la partecipazione ai corsi previsti dal piano di studi che coprono tutti gli ambiti formativi linguistico-comunicativi con il supporto indispensabile dei corsi di ambito storico, filosofico, antropologico, geografico e delle scienze umane e sociali in generale. Tali corsi conservano una curvatura areale che guarda allo spazio euro-mediterraneo con particolare attenzione. Il corso assicura ogni anno una serie di attività seminariali e laboratoriali che si fondano su una logica interattiva che prevede la partecipazione attiva degli studenti. La verifica delle conoscenze acquisite sarà effettuata attraverso gli esami che, secondo un calendario, si svolgeranno al termine delle lezioni di ogni singolo corso. Una verifica più complessa e puntuale si effettuerà infine nel lavoro guidato per la prova finale.	
Capacità di	La piena acquisizione delle conoscenze e di una capacità critica di comprensione al termine del percorso dovrebbe consentire agli studenti di affrontare autonomamente problemi relativi al proprio campo di studi, sia reperendo dati attraverso fonti di informazione affidabili, sia esercitando la capacità di studio critico delle fonti di riferimento. I laureati dovranno, inoltre, essere in grado di posizionare l'argomento studiato in relazione al dibattito critico più aggiornato, proponendo, ove possibile, nuove soluzioni. I temi e i metodi di studio potranno essere messi a frutto per scopi inerenti il proprio profilo professionale, favorendo la comunicazione e il trasferimento di contenuti e/o pratica anche al di fuori della comunità scientifica di riferimento.	

applicare conoscenza e comprensione	Queste capacità saranno acquisite lungo il percorso formativo attraverso le attività didattiche, seminariali e laboratoriali, che prevedono la partecipazione attiva degli studenti con esposizioni scritte e orali e attraverso il lavoro svolto a stretto contatto con il docente per l'elaborazione della tesi finale. Particolari capacità di applicare le conoscenze saranno raggiunte grazie alle attività mirate all'inserimento professionale nell'ambito linguistico-comunicativo. L'avvenuta acquisizione di queste capacità sarà dimostrata attraverso la positiva valutazione da parte del singolo docente degli elaborati prodotti dagli studenti durante i corsi (ove previsti); la relazione finale del responsabile delle singole attività accreditanti di carattere professionalizzante; l'esito positivo della prova finale del Corso di studi.
--	--

► QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
-----------------	--

Area Generale

Conoscenza e comprensione

I laureati nel corso di laurea magistrale in Lingue e Comunicazione in area euromediterranea dovranno possedere due tipologie di conoscenze e competenze: da un lato quelle di tipo linguistico e dall'altro quelle di tipo storico-sociale, soprattutto inerenti all'area euromediterranea.

Da un punto di vista linguistico, dovranno possedere competenze elevate almeno nella prima lingua di studio, competenze supportate e sostanziate da solide conoscenze negli ambiti della linguistica, della semiotica, della comunicazione e della traduzione.

I laureati in questo Corso di Studio dovranno, inoltre, padroneggiare le principali teorie e i diversi approcci metodologici relativi alle scienze umane e sociali al fine di approfondire con spirito critico le questioni e i dibattiti internazionali inerenti al Mediterraneo e alle realtà plurime che si incrociano tra le sue sponde nelle complesse dinamiche socio-economiche e culturali, incarnate anche dai flussi migratori che attraversano questo Mare.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati nel Corso di laurea magistrale in Lingue e Comunicazione in area euromediterranea dovranno utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite per operare un'analisi interdisciplinare ed andare in profondità nelle questioni inerenti all'area euromediterranea, attraverso l'uso appropriato delle fonti internazionali primarie e secondarie, interpretando documenti e dati complessi, mettendo in pratica capacità induttive e deduttive, di analisi e di sintesi, oltre all'attitudine alla rapida soluzione dei problemi.

Essi dovranno, inoltre, sviluppare capacità di dibattito critico e progettuali in situazioni complesse, soprattutto in situazioni che richiedono una buona conoscenza e sensibilità critica in ambito interculturale, da impiegare in iniziative di comunicazione, mediazione e confronto nei settori della vita sociale - strutture di accoglienza, di orientamento e di formazione - in particolare nelle forme della comunicazione di massa, politica e culturale in genere.

Nello specifico, devono saper applicare, con spirito critico e autonomia di giudizio, le proprie conoscenze nell'educazione e formazione professionale connessa ai servizi sociali (comunità, associazioni e organizzazioni che realizzano interventi a valenza culturale e, in particolare, di integrazione sociale), nelle scuole pubbliche e private, nelle consulenze ai fini della gestione del lavoro e della gestione del personale nelle imprese e aziende pubbliche e private.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ALLO SVILUPPO [url](#)

CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE [url](#)

DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE [url](#)

ETICA INTERCULTURALE - M [url](#)

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO - M [url](#)

GENDER HISTORY [url](#)

GENDER POLITICS IN CONTESTO ISLAMICO [url](#)

GEOGRAFIA POLITICA DEL MEDITERRANEO [url](#)

GEOGRAFIA URBANA E DELLE MIGRAZIONI INTERNAZIONALI - M [url](#)

IL MEDIO ORIENTE E IL NORD AFRICA NEL SISTEMA INTERNAZIONALE [url](#)

ISLAM CONTEMPORANEO [url](#)

ISLAMISTICA [url](#)

LA RUSSIA NELLA POLITICA INTERNAZIONALE [url](#)

LABORATORIO [url](#)

LINGUA ALBANESE (LIVELLO BASE) - M [url](#)

LINGUA ALBANESE I - M [url](#)

LINGUA ALBANESE II (LIVELLO BASE) M [url](#)

LINGUA ALBANESE II - M [url](#)

LINGUA ARABA (LIVELLO BASE) - M [url](#)

LINGUA ARABA I - MAGISTRALE [url](#)

LINGUA ARABA II (LIVELLO BASE) M [url](#)

LINGUA ARABA II - MAGISTRALE [url](#)

LINGUA BERBERA (LIVELLO BASE) [url](#)

LINGUA BERBERA II (LIVELLO BASE) M [url](#)

LINGUA E LINGUISTICA FRANCESE I - M [url](#)

LINGUA E LINGUISTICA FRANCESE II - M [url](#)

LINGUA E LINGUISTICA INGLESE I - MAGISTRALE [url](#)

LINGUA E LINGUISTICA INGLESE II - MAGISTRALE [url](#)

LINGUA E LINGUISTICA TEDESCA I - MAGISTRALE [url](#)

LINGUA E LINGUISTICA TEDESCA II - MAGISTRALE [url](#)

LINGUA PORTOGHESE I - MAGISTRALE [url](#)

LINGUA PORTOGHESE II - MAGISTRALE [url](#)

LINGUA ROMENA (LIVELLO BASE) - M [url](#)

LINGUA ROMENA I - M [url](#)

LINGUA ROMENA II - (LIVELLO BASE) M [url](#)

LINGUA ROMENA II - M [url](#)

LINGUA RUSSA (LIVELLO BASE) - M [url](#)

LINGUA RUSSA (LIVELLO BASE) - M [url](#)

LINGUA RUSSA I - M [url](#)

LINGUA RUSSA II (LIVELLO BASE) M [url](#)

LINGUA RUSSA II - M [url](#)

LINGUA SERBO-CROATA (LIVELLO BASE) - M [url](#)

LINGUA SERBO-CROATA II (LIVELLO BASE) M [url](#)

LINGUA SLOVENA (LIVELLO BASE) - M [url](#)

LINGUA SLOVENA II (LIVELLO BASE) M [url](#)

LINGUA SPAGNOLA I - MAGISTRALE [url](#)

LINGUA SPAGNOLA II - MAGISTRALE [url](#)

LINGUA TURCA (LIVELLO BASE) - M [url](#)

LINGUA TURCA I [url](#)

LINGUA TURCA II [url](#)

LINGUA TURCA II (LIVELLO BASE) M [url](#)

LINGUISTICA TESTUALE - MAGISTRALE [url](#)

PROCESSI IDENTITARI E SCENARI GLOBALI [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

SAPERI E PROCESSI DEL SISTEMA-MONDO [url](#)

STAGE O TIROCINI [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA DEL NORDAFRICA BERBERO [url](#)

STORIA DEL MEDITERRANEO MODERNO E CONTEMPORANEO [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - M [url](#)

STORIA DELL'ARTE ITALIANA [url](#)

STORIA DELL'OPINIONE PUBBLICA EUROPEA [url](#)

STORIA DELLA GLOBALIZZAZIONE DEI MERCATI [url](#)

STRATEGIE AZIENDALI DI SVILUPPO SOSTENIBILE [url](#)

STUDI CULTURALI E POSTCOLONIALI DEL MEDITERRANEO [url](#)

Area linguistica

Conoscenza e comprensione

I laureati nel Corso di laurea magistrale in Lingue e Comunicazione in area euromediterranea devono

- avere solida padronanza di espressione scritta e orale nelle lingue straniere apprese oltre che in italiano;
- possedere conoscenze di un livello di studi di secondo ciclo universitario su metodologie linguistiche e sulle tecniche di analisi dei sistemi linguistici, semiotici e comunicativi;
- mostrare capacità di comprensione e commento di saggi specialistici e di conferenze scientifiche, prodotti in italiano e nelle lingue straniere apprese, e inerenti le discipline studiate;
- essere a conoscenza delle problematiche e delle discussioni più avanzate sui principali aspetti inerenti alla comunicazione in ambito interculturale;
- conoscere i più utili mezzi informatici da usare negli ambiti di propria competenza.

Tali competenze verranno acquisite mediante corsi, seminari e attività laboratoriali relativi alle discipline in oggetto.

L'accertamento dei risultati raggiunti avverrà mediante prove di esame, seminari e laboratori.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati nel Corso di laurea magistrale in Lingue e Comunicazione in area euromediterranea devono saper utilizzare le avanzate conoscenze e competenze linguistiche acquisite, le capacità di comprensione e le abilità nel risolvere problemi di comunicazione e di confronto nei settori della vita sociale, in particolare in contesti interculturali, in attività di mediazione linguistica e culturale nell'ambito della cooperazione internazionale, nonché in attività di collaborazione con enti pubblici e aziende private operanti in tale ambito.

La possibilità di effettuare periodi di apprendimento linguistico nei paesi di interesse, inoltre, affina non solo le abilità analitiche ma anche la flessibilità e la capacità di adattamento a contesti culturali differenziati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE [url](#)

DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE [url](#)

LINGUA ALBANESE (LIVELLO BASE) - M [url](#)

LINGUA ALBANESE I - M [url](#)

LINGUA ALBANESE II (LIVELLO BASE) M [url](#)

LINGUA ALBANESE II - M [url](#)

LINGUA ARABA (LIVELLO BASE) - M [url](#)

LINGUA ARABA I - MAGISTRALE [url](#)

LINGUA ARABA II (LIVELLO BASE) M [url](#)

LINGUA ARABA II - MAGISTRALE [url](#)

LINGUA BERBERA (LIVELLO BASE) [url](#)

LINGUA BERBERA II (LIVELLO BASE) M [url](#)

LINGUA E LINGUISTICA FRANCESE I - M [url](#)

LINGUA E LINGUISTICA FRANCESE II - M [url](#)

LINGUA E LINGUISTICA INGLESE I - MAGISTRALE [url](#)

LINGUA E LINGUISTICA INGLESE II - MAGISTRALE [url](#)

LINGUA E LINGUISTICA TEDESCA I - MAGISTRALE [url](#)

LINGUA E LINGUISTICA TEDESCA II - MAGISTRALE [url](#)

LINGUA PORTOGHESE I - MAGISTRALE [url](#)

LINGUA PORTOGHESE II - MAGISTRALE [url](#)

LINGUA ROMENA (LIVELLO BASE) - M [url](#)

LINGUA ROMENA I - M [url](#)

LINGUA ROMENA II - (LIVELLO BASE) M [url](#)

LINGUA ROMENA II - M [url](#)

LINGUA RUSSA (LIVELLO BASE) - M [url](#)

LINGUA RUSSA (LIVELLO BASE) - M [url](#)

LINGUA RUSSA I - M [url](#)

LINGUA RUSSA II (LIVELLO BASE) M [url](#)

LINGUA RUSSA II - M [url](#)

LINGUA SERBO-CROATA (LIVELLO BASE) - M [url](#)
LINGUA SERBO-CROATA II (LIVELLO BASE) M [url](#)
LINGUA SLOVENA (LIVELLO BASE) - M [url](#)
LINGUA SLOVENA II (LIVELLO BASE) M [url](#)
LINGUA SPAGNOLA I - MAGISTRALE [url](#)
LINGUA SPAGNOLA II - MAGISTRALE [url](#)
LINGUA TURCA (LIVELLO BASE) - M [url](#)
LINGUA TURCA I [url](#)
LINGUA TURCA II [url](#)
LINGUA TURCA II (LIVELLO BASE) M [url](#)
LINGUISTICA TESTUALE - MAGISTRALE [url](#)

Area Socio-culturale

Conoscenza e comprensione

I laureati nel Corso di laurea magistrale in Lingue e Comunicazione in area euromediterranea devono acquisire consapevolezza critica dei problemi connessi al multilinguismo e multiculturalismo, attraverso solide conoscenze della storia, della geografia umana e politica, della società, dell'economia e della cultura dei paesi che costituiscono le due sponde del Mediterraneo, supportate, oltre che da insegnamenti di geografia, diritto, storia economica, anche da quelli di antropologia e sociologia dei processi culturali e comunicativi.

Devono acquisire competenze che li mettano in grado di sviluppare un'analisi dall'interno delle realtà che studiano, nelle loro complessità storiche, culturali, sociali ed economiche, e di comprenderne le questioni storico-sociali, inserendosi nei più attuali dibattiti internazionali.

Tali competenze verranno acquisite mediante corsi, seminari e attività laboratoriali relativi alle discipline in oggetto. L'accertamento dei risultati raggiunti avverrà mediante prove di esame, seminari e laboratori.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Grazie allo studio degli insegnamenti impartiti nel corso, nonché di seminari specifici e attività laboratoriali, i laureati approfondiranno la capacità di cogliere i nessi lingue-società-cultura, acquisendo le competenze necessarie a renderli in grado di conoscere criticamente i processi storico-sociali e i cambiamenti in atto nell'area euromediterranea, con un approccio critico e interculturale. Essi saranno in condizione di interpretare con rigore i contenuti di documenti complessi, grazie anche alla padronanza di strumenti metodologici e analitici relativi alle discipline studiate. La formazione multidisciplinare ricevuta li mette in grado di esaminare un problema da una varietà di prospettive, affinandone le capacità critiche e di relazione, la flessibilità e la capacità di adattamento a situazioni complesse e multiculturali. L'applicazione di conoscenza e comprensione sviluppa, inoltre, un'attitudine decisionale utile sia nel suo utilizzo diretto che indiretto (ausilio specialistico alle decisioni, consulenze specialistiche).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ALLO SVILUPPO [url](#)

ETICA INTERCULTURALE - M [url](#)

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO - M [url](#)

GENDER HISTORY [url](#)

GENDER POLITICS IN CONTESTO ISLAMICO [url](#)

GEOGRAFIA POLITICA DEL MEDITERRANEO [url](#)

GEOGRAFIA URBANA E DELLE MIGRAZIONI INTERNAZIONALI - M [url](#)

IL MEDIO ORIENTE E IL NORD AFRICA NEL SISTEMA INTERNAZIONALE [url](#)

ISLAM CONTEMPORANEO [url](#)

ISLAMISTICA [url](#)

LA RUSSIA NELLA POLITICA INTERNAZIONALE [url](#)

SAPERI E PROCESSI DEL SISTEMA-MONDO [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA DEL NORDAFRICA BERBERO [url](#)

STORIA DEL MEDITERRANEO MODERNO E CONTEMPORANEO [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - M [url](#)

STORIA DELL'ARTE ITALIANA [url](#)

STORIA DELL'OPINIONE PUBBLICA EUROPEA [url](#)

STORIA DELLA GLOBALIZZAZIONE DEI MERCATI [url](#)

STRATEGIE AZIENDALI DI SVILUPPO SOSTENIBILE [url](#)

QUADRO A4.c		Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	In considerazione delle trasformazioni culturali e linguistiche della base sociale e lavorativa del paese, i laureati nel corso di laurea magistrale in Lingue e Comunicazione in area euromediterranea devono essere in grado di valutare criticamente le problematiche sociali nel loro divenire. Devono altresì possedere competenze teoriche e metodologiche di alto livello che consentano loro di contribuire all'analisi, alla progettazione e realizzazione di modelli e di prototipi comunicativi in diversi livelli culturali e linguistici; devono essere in grado di progettare e gestire formazione e ricerca nell'ambito della integrazione e della comunicazione interculturale. L'autonomia di giudizio sarà sollecitata attraverso la frequenza di seminari ed esercitazioni, nonché di laboratori e tirocini specifici. I risultati saranno accertati attraverso verifiche teoriche e pratiche.	
Abilità comunicative	I laureati nel corso di laurea magistrale in Lingue e Comunicazione in area euromediterranea devono dimostrare di saper comunicare con interlocutori specialisti e non specialisti di lingue e culture diverse sui temi emergenti relativi a soggetti e contesti interculturali. A questo scopo è fondamentale la solida conoscenza di almeno una lingua straniera; nel corso si privilegiano le principali lingue veicolari delle realtà culturali europee ed extraeuropee in area euromediterranea. L'acquisizione di tali abilità avviene attraverso la partecipazione attiva ai seminari di studio e ai tirocini e viene verificata regolarmente in itinere.	
Capacità di apprendimento	I laureati nel corso di laurea magistrale in Lingue e Comunicazione in area euromediterranea devono aver sviluppato le capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi di specializzazione e attività lavorative e di ricerca con un alto grado di competenza e di autonomia per la realizzazione e la crescita personale e per sviluppare attitudini all'inserimento professionale. Tali capacità saranno gradualmente maturate durante l'intero percorso formativo e verificate mediante tutte le prove previste, ivi compresa l'elaborazione della tesi di laurea e la discussione in più lingue in sede di prova finale.	

 QUADRO A5.a	Caratteristiche della prova finale
---	------------------------------------

23/02/2017

La prova finale consiste nella stesura e nella discussione di una dissertazione di avanzato livello scientifico su aspetti e questioni inerenti alle problematiche affrontate nel Corso di Laurea. L'elaborato (o tesi), redatto con chiarezza dovrà avere caratteristiche di originalità, dimostrare la conoscenza approfondita della letteratura nazionale e internazionale sul tema prescelto, descrivere le metodologie utilizzate, utilizzare in modo critico le fonti primarie e secondarie (incluse quelle in lingue extraeuropee quando appropriato), sviluppare un percorso analitico convincente e coerente.

L'elaborato, di almeno 30.000 parole, può essere corredato anche da supporti multimediali.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Titoli tesi a.a 2016/17



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

08/06/2020

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve aver acquisito tutti i crediti previsti dal corso e aver maturato 120 CFU, corrispondenti a 12 esami, due altre formative e la prova finale.

La prova finale consiste nella stesura e nella discussione di una dissertazione di avanzato livello scientifico su aspetti e questioni inerenti alle problematiche affrontate nel Corso di Laurea.

L'elaborato (o tesi), redatto con chiarezza dovrà avere caratteristiche di originalità, dimostrare la conoscenza approfondita della letteratura nazionale e internazionale sul tema prescelto, descrivere le metodologie utilizzate, utilizzare in modo critico le fonti primarie e secondarie (incluse quelle in lingue extraeuropee quando appropriato), sviluppare un percorso analitico convincente e coerente.

L'elaborato, di almeno 30.000 parole, può essere corredato anche da supporti multimediali.

L'esame di laurea prevede un relatore, docente con cui si è sostenuto almeno un esame, e un correlatore, che può essere anche un docente esterno all'ateneo o esperto del tema oggetto del lavoro di tesi. In sede di esame di laurea, il candidato illustrerà l'elaborato, discuterà i risultati ottenuti e sosterrà un breve colloquio di verifica nella prima lingua biennalizzata. Previa l'autorizzazione del docente relatore, la dissertazione può essere redatta in lingua straniera, con allegata una sintesi in italiano.

Per gli obblighi relativi alla prova finale e alla seduta di laurea da adempiere si rinvia alla Guida dello studente a Norme amministrative.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco titoli tesi laureati anno accademico 2018/2019

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento corso di laurea 2020_21

**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.unior.it/didattica/17352/2/orario-delle-lezioni.html>

**QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**

<http://www.unior.it/ateneo/7855/1/appelli-degli-esami.html>

**QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.unior.it/ateneo/7856/1/esami-di-laurea-prova-finale.html>

**QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-FIL/05	Anno di corso 1	FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO - M link	RAINONE ANTONIO	PA	8	48	
2.	M-GGR/02	Anno di corso 1	GEOGRAFIA POLITICA DEL MEDITERRANEO link	VIGANONI LIDA		8	48	
3.	M-GGR/01	Anno di	GEOGRAFIA URBANA E DELLE MIGRAZIONI INTERNAZIONALI - M	AMATO FABIO	PA	8	48	

		corso 1	link					
4.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO link	ANNUNZIATA LUIGIA		4	24	
5.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA E LINGUISTICA FRANCESE I - M link	CENTRELLA MARIA	PA	8	48	✓
6.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E LINGUISTICA INGLESE I - MAGISTRALE link	MONGIBELLO ANNA	RD	8	48	✓
7.	L-LIN/21	Anno di corso 1	LINGUA SLOVENA (LIVELLO BASE) - M link	BIDOVEC MARIA	RU	8	48	✓
8.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA DEL MEDITERRANEO MODERNO E CONTEMPORANEO link	SAVELLI MARIA AURORA	RD	8	48	✓
9.	SPS/08	Anno di corso 1	STUDI CULTURALI E POSTCOLONIALI DEL MEDITERRANEO link	PORTANOVA STAMATIA	RD	8	48	✓

▶ QUADRO B4
Aule

Link inserito: http://www.unior.it/index2.php?content_id=8912&content_id_start=1

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4
Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: http://www.unior.it/index2.php?content_id=8913&content_id_start=1

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4
Sale Studio

Link inserito: http://www.unior.it/index2.php?content_id=8914&content_id_start=1

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4
Biblioteche

Link inserito: http://www.unior.it/index2.php?content_id=8915&content_id_start=1

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

11/06/2020

L'orientamento in entrata riguarda attività dedicate agli studenti delle scuole superiori, intese a favorire una consapevole scelta universitaria. Comprende i rapporti e gli incontri con le scuole, seminari di docenti dell'Ateneo presso i singoli Istituti scolastici, colloqui individuali con tutor esperti per l'orientamento alla scelta del Corso di Laurea, e l'erogazione di informazioni tramite lo sportello informativo del Servizio di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato, attivo tutto l'anno. Nei mesi in cui si attua prevalentemente l'attività di orientamento in ingresso, riguardanti in particolare il periodo delle immatricolazioni (giugno-novembre), il lavoro del SOS ha richiesto un impegno notevole che si è svolto presso due sedi, quella principale, collocata al piano VIII di Palazzo del Mediterraneo, e la sede sita al piano terra dello stesso Palazzo, dove si sono ubicati i due sportelli di orientamento e tutorato (SPOT), postazioni provviste di computer in rete e sala d'attesa.

Nell'arco del periodo analizzato (gennaio-dicembre 2019) gli studenti ricevuti dal SOS - Servizio Orientamento Studenti (presso l'ufficio di Palazzo del Mediterraneo, VIII piano stanza 5 e - a partire da settembre 2019 - anche presso gli SPOT a piano terra di Palazzo del Mediterraneo), che hanno sostenuto un colloquio e compilato il questionario di orientamento al Corso di Laurea - sono stati in totale 474. Nell'arco dello stesso periodo gli studenti ricevuti dal SOS (presso l'ufficio a Palazzo del Mediterraneo, VIII piano stanza 5), che hanno sostenuto un colloquio e compilato il questionario di orientamento al Corso di Laurea sono stati in totale 234. Rispetto alle preferenze espresse, il 13% risulta interessato a Lingue e Comunicazione in area euro-mediterranea

L'attività è stata divisa strategicamente in base a due tipi di richiesta informativa:

- a) quella degli studenti delle scuole superiori e altri interessati, che costituivano la maggioranza, e che venivano indirizzati agli SPOT, atti a fornire informazioni generali per l'accesso all'Università, per la scelta del Corso di Laurea e per un primo approccio ai Corsi di Studio offerti dall'Orientale;
- b) quella di studenti immatricolandi con idee più definite sul percorso da intraprendere e matricole, che necessitavano di indicazioni dettagliate su specifici Corsi di Studio, i quali sono stati invece ricevuti negli Uffici siti all'VIII piano.

Le attività informative in ingresso si sono attuate da un lato mediante momenti collettivi, incontri di gruppo che rispondevano a tematiche di carattere generale e a domande frequenti, organizzati su appuntamento con i referenti per l'orientamento delle scuole superiori nel corso del 2019; dall'altro lato, attraverso colloqui individuali, in cui lo studente ha potuto porre questioni specifiche ricevendone sollecitazioni che gli hanno consentito di orientarsi autonomamente. Ad ogni singolo studente è stato inoltre somministrato un questionario (Questionario di Orientamento in entrata), nella sua nuova versione, appositamente preparato dal SOS con lo scopo di offrire agli immatricolandi la possibilità di autovalutarsi nelle motivazioni e nelle competenze, operando una scelta più consapevole ed in sintonia con la propria vocazione. Il questionario costituisce inoltre una fonte di informazioni sulla platea di studenti che si avvicina al nostro Ateneo.

Come ogni anno l'orientamento per chi vuole iscriversi ha avuto nell'organizzazione di manifestazioni esterne uno dei suoi momenti più rilevanti e più impegnativi sotto il profilo dell'organizzazione e del coordinamento.

Negli ultimi anni, grazie alla capillare attività di orientamento dei tutor, la rete di scuole con cui il nostro ateneo è entrato in contatto è aumentata esponenzialmente, richiedendo la necessità di numerosi momenti di incontro. Il SOS ha infatti organizzato numerose iniziative di orientamento in sede.

Per l'a.a. 2018/2019 c'è stata una giornata di presentazione dei CdS magistrali del Dipartimento di Scienze umane e sociali, l'11 settembre 2018, che per l'a.a. 2019/2020 si è tenuta il 13 settembre 2019. Nell'ambito di questo appuntamento annuale il coordinatore, con il supporto di tutti i docenti del CdS, ha presentato il Corso agli studenti, illustrando le specificità del percorso formativo proposto dal CdS MLC e indicando gli obiettivi formativi, le figure professionali e gli sbocchi occupazionali del CdS, nonché i requisiti di ammissione al CdS. I vari docenti hanno presentato i propri insegnamenti, la prospettiva di fondo che li accomuna e ne fa dei tasselli complementari nella formazione dello studente, spiegandone le modalità didattiche.

Nell'ambito del corso, è stata inoltre istituita una commissione di orientamento, costituita dai docenti di riferimento del corso, al fine di assistere gli studenti nelle loro scelte curriculari con la previsione di diversi appuntamenti della commissione e incontri individuali dei singoli componenti del corso di studio in occasione dei periodici orari di ricevimento nel mese di luglio e di settembre.

Le attività di orientamento in ingresso, da parte della commissione del CdS, risultano utili per gli immatricolati al fine di permettere loro di redigere un piano di studio che permetta allo studente di creare un percorso formativo individuale scegliendo tra le diverse attività offerte dal CdS e rispondente al profilo scelto dallo studente.

Grande efficacia si riscontra nelle attività informali di affiancamento che vengono assicurate dai rappresentanti degli studenti

tramite i social media. Oltre alla rappresentante ufficiale, infatti, $\tilde{A}$ prosegue la tradizione di individuare un referente informale per coorte che possa essere portavoce delle esigenze di quello specifico anno di iscrizione. Queste studentesse, in continuo contatto con il coordinatore e la vicecoordinatrice del Cds, forniscono puntuali notazioni e indirizzano le richieste di iscrizione che intercettano.

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento in itinere include le attività $\tilde{A}$ che sostengono lo studente nel raggiungimento degli obiettivi di studio, intervenendo con un approccio personalizzato per limitare il prolungamento degli studi ed evitare gli abbandoni. 11/06/2020

Anche per il 2019, il SOrT (oggi SOS) ha svolto e promosso, d'intesa con le altre strutture dell'Ateneo interessate, attività $\tilde{A}$ di tutorato, riorientamento, consulenza e di informazione rivolta a studenti iscritti e ai laureati dell'Ateneo, per facilitarne il completamento entro i tempi previsti del percorso di studi e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Le attività $\tilde{A}$ svolte, con la collaborazione del personale docente e degli studenti senior, nell'ambito dell'orientamento in itinere dal Servizio per l'Orientamento e il Tutorato sono state finalizzate a:

- favorire la partecipazione attiva degli studenti;
- ridurre gli abbandoni ed il prolungamento eccessivo degli studi;
- migliorare l'efficacia formativa dell'esperienza universitaria.

Un obiettivo importante nella programmazione delle attività $\tilde{A}$ di tutorato in itinere ha riguardato il miglioramento della percentuale del numero di studenti di primo anno che riesce a conseguire almeno 40 CFU nel corso del primo anno solare (entro il 31 dicembre). Si tratta di un indicatore importante sia per il monitoraggio della qualità $\tilde{A}$ della didattica dei singoli CdS sia in termini di finanziamenti all'Ateneo.

Le azioni previste nella programmazione hanno puntato, da un lato, a rafforzare e coordinare meglio le attività $\tilde{A}$ già esistenti, come una maggiore visibilità $\tilde{A}$ della funzione dei docenti tutor dei singoli CdS (per es. attraverso una maggiore assistenza ai piani di studio) e una maggiore sinergia tra l'orientamento in ingresso e il tutorato in itinere (attraverso per es. un maggiore coordinamento con le scuole); dall'altro, ad avviare azioni aggiuntive ad hoc di tutorato didattico per provare a intervenire sulle maggiori criticità $\tilde{A}$, sia pure parzialmente e nei limiti dei nostri annosi problemi strutturali.

Di seguito una sintesi delle azioni, che hanno richiesto naturalmente non solo la collaborazione dei docenti ma anche la massima sinergia possibile tra il SOS, i CdS, i Dipartimenti e il Polo Didattico:

- un focus più $\tilde{A}$ attento al monitoraggio dell'indicatore 01C1 nella scheda AVA dei CdS (anche alla luce degli altri indicatori sulla regolarità $\tilde{A}$ nella carriera);
- maggior coinvolgimento dei docenti tutor dei CdS
- maggior coordinamento sulla didattica del primo anno (nei corsi che partono nel primo semestre $\tilde{A}$ stato necessario curare anche aspetti cruciali dell'accoglienza e delle informazioni strategiche sui questionari della didattica, i piani di studio, le questioni metodologiche, etc).

AZIONI DI TUTORATO ALLA PARI (svolto da "studenti senior" iscritti ai Corsi di Laurea Magistrale) con un primo obiettivo di incentivare la comunicazione e la relazione con le matricole a partire dal primo ingresso nel mondo universitario.

I tirocinanti (studenti senior) selezionati hanno affiancato gli operatori nelle attività $\tilde{A}$ di tutorato alla pari $\hat{A}$ da studente a studente $\hat{A}$ rivolto alla platea studentesca interessata, per:

- consigli sullo studio da una prospettiva diversa da quella del docente;
- opportunità $\tilde{A}$ strutturate di aggregazione e inserimento nella vita universitaria;
- suggerimenti per sviluppare abitudini di studio più $\tilde{A}$ efficaci;
- assistenza di carattere personale volta a superare i problemi di ambientamento e inserimento in un nuovo contesto di studio;
- indicazioni per il recupero di eventuali lacune, in stretta collaborazione con i Tutor Didattici;
- consulenza sull'organizzazione del piano di frequenza, l'organizzazione del piano degli studi, la pianificazione della preparazione degli esami;
- supporto nell'individuazione di una propria metodologia di studio efficace per meglio affrontare gli esami particolarmente ostili (organizzazione dei tempi di studio e delle priorità $\tilde{A}$);
- orientamento e informazioni su tutto quanto può $\tilde{A}$ agevolare l'inserimento nella vita universitaria;

- consulenze e consigli riguardo problematiche di ordine organizzativo o burocratico.

Attraverso l'attivazione dello "Sportello matricole" dal mese di settembre nelle sedi dell'Ateneo (Palazzo del Mediterraneo, Palazzo Giusso, Palazzo Corigliano, Palazzo S. Maria Porta Coeli) hanno fornito orientamento e informazioni agli studenti appena immatricolati ma anche somministrato agli studenti del II anno (sempre su base volontaria) un questionario ad hoc sulle difficoltà incontrate nel primo anno per un monitoraggio più efficace e capillare delle criticità e la costruzione di banche dati. Quest'ultima attività è stata svolta non soltanto allo sportello ma anche tramite interviste effettuate durante gli appelli degli esami (sessione autunnale e sessione invernale 2019).

Inoltre è stato possibile impiegare una parte di studenti senior (dei CdS magistrali) per potenziare forme già esistenti di tutorato didattico e che si sono rivelate molto proficue, per alcune lingue (cinese, arabo, tedesco), nel supporto alle esercitazioni linguistiche.

Nel 2017 si è avviato un potenziamento del servizio di Counseling presso il SOS per favorire, sostenere e sviluppare le risorse e le capacità della persona sia attraverso colloqui individuali che attività seminariali di gruppo.

Il corso di studi Lingue e comunicazione interculturale in area euromediterranea ha inoltre istituito una commissione ad hoc, che vede la partecipazione di tutti i componenti del corso di studio in un confronto con gli studenti. Particolare attenzione è destinata agli studenti fuori corso appartenenti a pregressi corsi di studio a esaurimento per cui si prevedono incontri periodici.

In tal senso, di concerto con gli uffici del polo didattico, il coordinatore riceve periodicamente il monitoraggio dei piani di studio di tali corsi ad esaurimento (matricole LP, PC per il triennio; SRM e MCE per la magistrale).

In orario di ricevimento settimanale il coordinatore e i singoli docenti componenti del corso di laurea si rendono disponibili per chiarimenti e orientamenti allo studio.

A partire dal 2018 anno è stato formalizzato il tutoraggio individuale delle matricole che vengono ripartite annualmente tra i componenti del corso di studi in egual misura (cfr. verbali Consiglio di CdS del 21 maggio 2018, del 14 marzo 2019 e del 9 marzo 2020).



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Dall'a.a. 2015/16 il tirocinio o lo stage previsto al secondo anno è considerato obbligatorio e pertanto si è registrato un ^{11/06/2020} incremento del coinvolgimento degli iscritti al corso.

Nell'a.s. 2018/19 studenti MLC sono stati coinvolti in attività di stage curriculare con una prevalenza per la città metropolitana di Napoli ma con esperienze svolte anche fuori da questi limiti provinciali, come si vede nella tabella in allegato. In particolare un segmento maggiormente attrattivo è risultato quello degli istituti di lingua e cultura e le prefetture con riferimento all'accoglienza dei migranti, ma in proporzione al totale non ancora significativo come auspicato.

Gli enti locali, le scuole, le agenzie di viaggio e le strutture interne all'Ateneo registrano ancora un discreto successo, ma non tutte queste esperienze appaiono pienamente corrispondenti al progetto culturale con cui è stato concepito il corso.

Il collegio del corso di studio, pertanto, ha proceduto ad una opportuna selezione della rosa di enti, associazioni e istituzioni offerte dal SOrt per destinare gli studenti iscritti al corso ad attività coerenti con il percorso formativo e per non rischiare di duplicare l'esperienza già svolta nel corso del triennio.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco accordi Erasmus+ con paesi UE e extraUE

L'Ufficio Relazioni Internazionali, articolato in due Settori : Erasmus e Rapporti Internazionali, si occupa, tra l'altro, della mobilità internazionale di docenti e studenti finanziata dalla Comunità Europea nell'ambito del Programma Erasmus (solo OUT) e dall'Ateneo con fondi assegnati alle convenzioni internazionali (IN e OUT).

Il Corso di Laurea sollecita i suoi studenti ad aderire al programma LLP/Erasmus, fortemente sostenuto dall'Ateneo.

Secondo i dati resi disponibili da tale ufficio, il corso di studi ha fatto registrare, nel 2017, 6 studenti in uscita (3 in Spagna, 1 rispettivamente in Francia, Belgio e Paesi Bassi), mentre in traineeship si registrano 16 studenti di cui due matricole MCE ad esaurimento.

Nello specifico tale attività si è svolta in cinque casi in Spagna, per tre studenti in Francia e altrettanti in Irlanda, mentre il Belgio e il Regno Unito è stata opportunità per due studenti e un caso singolo si è registrato in Belgio.

Le convenzioni internazionali attualmente attivate sono 150 e 355 accordi Erasmus con paesi europei e altri 45 con paesi extraeuropei, per un dettaglio analitico si vedano le informazioni presenti nel link allegato.

Gli studenti hanno il supporto di una specifica Commissione Erasmus e Mobilità Internazionale

Lo stimolo ad una maggiore internazionalizzazione del corso di laurea sta dando i primi frutti:

nel 2019 sono partiti all'estero 13 studenti (5 in Spagna, 4 in Germania, 1 in Francia, 1 in Ungheria, 1 in Lituania, 1 nei Paesi Bassi) per un totale di 456 cfu maturati. Link inserito: <http://erasmus.unior.it>

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

11/06/2020

Gli studenti vengono accompagnati al mondo del lavoro, oltre che grazie alla partecipazione al programma Erasmus Placement, soprattutto mediante le attività organizzate dal corso di laurea in collaborazione con il SOS, attività di tirocinio e laboratori atti a fornire conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro,

In particolare, il tirocinio curriculare permette di fare una prima esperienza lavorativa a completamento della formazione universitaria, finalizzata all'acquisizione dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti nella programmazione didattica.

Gli studenti che hanno svolto tale tirocinio hanno espresso apprezzamento, considerando favorevolmente le esperienze maturate nell'ambito delle altre attività che offrono loro occasioni di interazione con operatori nel settore della comunicazione e della mediazione interculturale.

Il Corso di Laurea Magistrale in Lingue e comunicazione interculturale in area euromediterranea, attraverso la propria commissione accreditamento, approva e monitora gli stage, fornendo indicazioni sulle tipologie che meglio si adattano agli obiettivi formativi del Corso.

Il SOS, inoltre, mette a disposizione dei laureati un servizio di orientamento in uscita, teso a far conoscere le opportunità di lavoro ed ulteriore formazione ed a fornire gli strumenti necessari per effettuare una scelta professionale consapevole, in base alle proprie attitudini e competenze e alla conoscenza del mercato.

Da alcuni anni, infine, l'Orientale è entrato nel consorzio AlmaLaurea, proprio al fine di monitorare adeguatamente la situazione occupazionale dei suoi laureati.

Anche il tirocinio formativo post-laurea è un'azione che ha conosciuto un miglioramento in tempi recenti.

Il DL 138/2011, al fine di contrastare abusi e utilizzi distorti di tale tipologia di tirocinio, ha apportato una serie di cambiamenti: ha definito un termine massimo per il tirocinio di 6 mesi, proroghe comprese, e ha limitato l'attivazione dei tirocini unicamente in favore di neo-laureati entro e non oltre 12 mesi dal conseguimento della laurea.

In particolare in base all'accordo stabilito in sede di conferenza Stato-Regioni si sono individuate delle misure atte a riconoscere una congrua indennità economica per le prestazioni svolte.

La Commissione lavoro della Conferenza Stato-Regioni ha stabilito anche la necessità di introdurre una soglia minima di compenso per gli stagisti laureati che si aggira attorno ai 400 euro lordi mensili.

Nondimeno, i vincoli così stringenti che fanno riferimento ai tirocini post-laurea e l'esclusione dal campo di applicazione della Riforma 2011 dei tirocini curriculari hanno fatto sì che molti enti convenzionati con l'Università degli Studi di Napoli "l'Orientale" decidessero, considerati i loro magri bilanci, di spostare il loro interesse verso i tirocini curriculari.



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il SOS dell'UNIOR fornisce anche un Career Service, che include colloqui personalizzati e seminari di orientamento finalizzati alla ricerca attiva del lavoro. Viene offerta ai laureati l'opportunità di effettuare esperienze al contempo formative e lavorative che li mettano in contatto diretto con il mondo del lavoro e forniscano gli strumenti per conoscere meglio le proprie potenzialità.

Il corso di laurea ha scelto di utilizzare le relazioni con enti, istituzioni e associazioni per richiedere delle valutazioni sull'occupabilità del progetto formativo e proseguire la campagna di consultazione anche questo anno accademico, promuovendo iniziative collegiali con gli altri corsi di laurea.

I SERVIZI DI ACCOMPAGNAMENTO

Progetto FlxO-YEI

In data 15 ottobre 2015, il nostro Ateneo ha aderito formalmente alla nuova edizione del Progetto FlxO, denominato "FlxO-YEI" - Azioni in favore dei Giovani NEET in transizione Istruzione/Lavoro.

Nella prima fase di progetto, Italia Lavoro SpA fornirà assistenza tecnica agli operatori di Job Placement d'Ateneo, in specifiche attività selezionate.

La selezione delle attività che l'Ateneo si impegna a svolgere, con l'Assistenza tecnica del personale territoriale e centrale di FlxO YEI, si basa su un'attenta analisi delle strutture e delle risorse disponibili, nonché sulla precedente valutazione dei punti di forza e di debolezza dell'esperienza svolta nell'ambito di FlxO S&U (standard setting, servizi a target, promozione dell'AAFR e Tirocini con registrazione delle competenze acquisite al termine del percorso) e consente di perseguire i seguenti obiettivi di miglioramento dei servizi di placement:

- rafforzamento delle competenze degli operatori dei servizi di placement universitari nell'attività di analisi delle competenze dei laureati.
- possibilità di creazione di un "repertorio" delle competenze specialistiche dei laureati dell'Orientale.
- acquisizione di strumenti e competenze nei servizi di placement per l'analisi della domanda di lavoro, non soltanto in contesto regionale, ma nazionale e internazionale, per promuovere le specificità delle competenze specialistiche dei laureati dell'Ateneo nel mondo del lavoro.

Nel corso del 2016, L'Orientale ha firmato un Protocollo Operativo che definirà gli obiettivi da raggiungere nell'implementazione dei servizi ai laureati.

Per questa edizione, gli obiettivi di progetto si raccorderanno a quelli del PAR (Piano di Attuazione Regionale) della Regione Campania del Progetto Garanzia Giovani.

Il target sarà composto, dunque, dai nostri laureati NEET & Not (engaged) in education or training, di età non superiore ai 29 anni, iscritti al Programma Garanzia Giovani Campania

Le principali attività, in linea con quanto stabilito dal PAR Campania, riguarderanno:

- accoglienza e informazioni sul programma

11/06/2020

- orientamento specialistico di II livello
- accompagnamento al lavoro
- tirocini extracurriculari (anche in mobilità geografica)

Il numero complessivo di destinatari dipenderà dal target regionale complessivo che la Regione Campania assegnerà ai sette Atenei del territorio.

Progetto My First Work Experience a Destinazione Europa

Nel corso del 2015 il Career Service ha seguito l'attivazione della seconda fase del Progetto "My First Work Experience", fortemente voluto dagli organi d'Ateneo e finanziato con i proventi dell'5 per mille devoluto all'Ateneo negli anni 2013/2015. Il Progetto mira a consentire a brillanti studenti dei Corsi di studio dell'Ateneo di svolgere un periodo di tirocinio professionalizzante all'estero, con una borsa di studio finanziata dall'Università.

Dopo la prima edizione del 2014, con la quale sono state assegnate n. 5 borse di studio per tirocini in Cina, nel 2015 il progetto ha previsto n. 10 borse del valore complessivo di € 1800,00 l'una, per tirocini trimestrali svolti nei Paesi dell'Unione Europea, oltre che in Albania, Islanda, Serbia, Turchia, Russia, Svizzera, Liechtenstein, Norvegia.

I candidati hanno potuto scegliere di attivare il tirocinio presso un'azienda/ente già convenzionato con l'Ateneo o proporre la propria candidatura con il supporto del Career Service ad aziende/enti di loro interesse.

Tale progetto ha coinvolto un solo studente del corso di laurea.

Di particolare interesse per gli studenti e laureati del corso sono le Borse di studio e ricerca per la Germania offerte dal DAAD, Deutscher Akademischer Austausch Dienst, che finanzia altresì l'organizzazione di eventi e di attività formative per studenti, dottorandi e giovani ricercatori (<https://www.daad.de/der-daad/en/>; per informazioni cf. link <http://www.unior.it/ateneo/5301/1/daad-napoli.html>; <http://www.daad-italia.it/it/23658/index.html>).

Si segnala infine che alcuni studenti del corso di laurea magistrale MLC hanno partecipato a corsi di formazione e informazione al mercato del lavoro promossi dal SOS.



QUADRO B6

Opinioni studenti

Il Cds destina particolare attenzione all'opinione degli studenti, non solo in ottemperanza a quanto richiesto dalla legge, ma perché ritiene fondamentale il ruolo che esse ricoprono nella valutazione del progetto culturale e in generale nel sistema AVA e, in particolare, nei processi di Assicurazione della Qualità (AQ).

Il Cds ha fatto registrare anche quest'anno un elevato numero di accessi per l'attività didattica erogata nell'a.a. 2018/19. Dalla ricognizione sull'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti relativamente al corso di laurea e ai singoli insegnamenti emerge un generale apprezzamento del corso di laurea, dei docenti e degli insegnamenti impartiti.

I giudizi medi per il corso di laurea si attestano sul miglioramento segnalato nel precedente a.a. sulla valutazione complessiva della didattica e del corpo docente, ma nel complesso non raggiungono i valori registrati nel precedente anno, una notazione che si conferma per tutti i cds del Dipartimento.

La congruità delle conoscenze preliminari resta un elemento di debolezza relativa ma comunque con un risultato complessivo migliore degli anni precedenti (7,00 di media) sempre vicino alla media del dipartimento (7,31). Dagli esiti dell'assemblea con gli studenti effettuata nel maggio 2019, tuttavia, si è segnalato, in sede di riesame ciclico, come questa domanda non possa essere giudicata come critica per diretta ammissione degli studenti.

Il lavoro di coordinamento sui programmi è esplicitato ancor meglio dalle notazioni sulla proporzione del carico di studio degli insegnamenti dell'anno precedente sembrano aver ottenuto degli esiti raggiungendo la media di 7,94, in leggero calo rispetto all'anno precedente ma comunque superiore alla media dipartimentale.

Risultato simile è raggiunto dalla valutazione dell'adeguatezza del materiale didattico che benché in calo (8,04) è ancora superiore alla media dell'anno precedente. Sulla stessa falsariga si muove la valutazione della chiarezza delle modalità di svolgimento dell'esame 8,17 e del rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche (8,71), aspetto su cui si è lavorato in sede di consiglio negli ultimi anni.

In linea con la media del dipartimento sono i valori relativi alla considerazione della capacità dei docenti di stimolare e

27/09/2020

motivare l'interesse (8,47). La chiarezza con cui espongono i docenti del corso raggiunge 8,32 di poco superiore al già positivo valore dell'anno scorso, pur restando inferiore alla media del dipartimento. Questo significa che il percorso intrapreso è convincente ma non ancora sufficiente sugli standard dipartimentali.

Il successo delle attività laboratoriali è certificato dal giudizio di 8,09 che rappresenta una ulteriore voce superiore alla media del resto del Dipartimento, assicurando il secondo posto tra i corsi offerti. Il valore della coerenza con quanto dichiarato in sede di web (8,59) declina rispetto all'anno precedente ma confermandosi superiore alla media dipartimentale (8,55). La reperibilità dei docenti (8,63) assicura un valore superiore alla media del dipartimento (8,57). Stesso andamento si registra per l'interesse nei confronti degli argomenti trattati che pur declinando si attesta sulla media di 8,53.

Le considerazioni dei docenti sono finalmente presenti anche se non tutti i docenti del corso hanno risposto al questionario.

Tale elemento critico era stato segnalato l'anno scorso e, visti gli esiti, si ritiene utile riproporre l'invito in seno al cds.

Nel dettaglio dei singoli insegnamenti, disponibili con il sistema Valmon, nel complesso i corsi sono stati ben valutati. I docenti sono giudicati molto bene per la loro puntualità e disponibilità, mentre in alcuni casi la valutazione per la complessità del materiale è significativamente al di sotto della media del corso. Quasi tutti gli insegnamenti fanno registrare un valore più basso in relazione al quesito sulle conoscenze preliminari, di cui si è già detto. Le proposte di percorsi integrativi che migliorino i prerequisiti erano previsti per il secondo semestre del precedente anno accademico ma non si è riusciti a mettere in pratica alcuna azione. L'impegno del corso è provare a fornire piccoli dossier di approfondimento o piattaforme sul web che consentano di

I docenti sono giudicati molto bene per la loro puntualità e disponibilità, mentre in alcuni casi la valutazione per la complessità del materiale è significativamente al di sotto della media del corso, in particolare nel raggruppamento delle attività caratterizzanti delle scienze economico-sociali e in alcune discipline di impostazione filosofica. Valutazione che può essere compresa considerando il percorso formativo linguistico-letterario che assicura l'accesso a tale laurea magistrale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Grafico di sintesi valutazione cds 2019



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Le valutazioni che si presentano, sulla base delle indicazioni Almalaurea, fanno riferimento al 2019, anno per il quale sono stati intervistati 71 su 89 laureati. 27/09/2020

Il profilo anagrafico registra sempre una marcata femminilizzazione (83,1) per cui cresce la componente maschile quasi raddoppiata in percentuale rispetto agli anni precedenti.

L'età media alla laurea, 26,9 anni, è risalita rispetto al 2018.

In riferimento al profilo dei laureati, il peso ponderale della Provincia di Napoli resta, come ovvio, notevole tornando a contare per più di metà (53,1%) mentre l'anno scorso era scesa al 47%. Nondimeno, conservano un discreto spazio le provenienze extraregionali (10% del campione) ed è destinato sempre maggior spazio una quota significativa alle altre province campane (36%) a conferma del ruolo di leadership nella regione in questa classe di laurea.

Per quanto riguarda l'origine sociale dei laureati, si ripetono le consuete oscillazioni: quest'anno cresce il numero di entrambi i genitori laureati (8,5%) che compensa l'abbassamento dell'impatto di un solo laureato tra i genitori rispetto all'anno precedente (12,7%). Il peso ragguardevole è sempre per i figli di genitori con un titolo di studio di scuola media superiore (77,5%).

Meno squilibrata che in passato è la ripartizione per classi sociali: con valori del 19,7% per lavoratori esecutivi e del 9,9% per la classe elevata. Non si esclude che la discrezionalità di questi criteri possa influire molto nelle oscillazioni.

Tra gli studi secondari superiori svolti dal campione intervistato, il liceo linguistico è ancora al primo posto con 34,8% del campione, ma l'equilibrio con gli altri licei torna ad essere maggiore (24,7% il peso del liceo scientifico a fronte di una crescita del liceo classico, 18%).

Il voto medio del diploma cresce rispetto agli anni passati con una media di 87,7, mentre nella maggior parte dei casi il diploma è stato conseguito nella provincia napoletana (53,9%) tornando a prevalere sulle province limitrofe (36%) che l'anno scorso primeggiava.

Il punteggio medio degli esami (28,2) e il voto medio di laurea cresce ancora, raggiungendo 109,3, media più alta dalla

costituzione del corso nella sua configurazione attuale. La durata media degli studi risale a 3,2 anni, con solo il 34,8% laureati che risultano in corso e un significativo aumento dell'indice medio di ritardo (0,61) rispetto all'anno scorso. Questo indicatore sarà preso in cura dal Consiglio del cds nel corso dell'anno accademico ipotizzando azioni di tutoraggio più puntuali.

Il percorso magistrale si confronta con una maggiore mobilità degli studenti: la distanza dalla sede di studi superiore ad un'ora ha una discreta rilevanza. La frequenza ai corsi risulta in decremento (il 47,9% dei laureati ha frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti) ma comunque si tratta di valori medi superiori al 2017 e precedenti.

Il 26,8% dei laureati ha usufruito di una borsa di studio, mentre è stabile la quota di laureati che ha svolto periodi di studio all'estero, prevalentemente con Erasmus o altri programmi dell'Unione europea, attestandosi sul 23,9% di poco superiore all'anno precedente. Come detto in più sedi su questo aspetto il corso di laurea lavora per assicurare adeguata pubblicità alle opportunità Erasmus e gli altri programmi dell'Ue.

In crescita ragguardevole è la percentuale di laureati (95,8%) che ha svolto tirocini/stage o lavoro riconosciuti dal corso di studi, come effetto dell'introduzione dell'obbligo per i crediti del secondo anno di altre attività. I mesi impiegati in media per la tesi sono 5,9.

Una significativa maggioranza dei laureati (77,5%) dichiara di aver avuto esperienze lavorative durante il corso di studi, soprattutto di tipo stagionale o a tempo parziale ma in deciso calo rispetto al passato. Si tratta di un dato che funge da spia di un mercato del lavoro, soprattutto informale, in continua trasformazione e soprattutto della elevata capacità di adattamento degli studenti a condizioni non sempre consone al loro profilo formativo.

I laureati intervistati presentano buone conoscenze tanto linguistiche (fatto comprensibile per un corso in lingue) quanto informatiche.

Spinti soprattutto dal desiderio di acquisire professionalità e dalla ricerca di un lavoro stabile e con prospettive di carriera e guadagno, i laureati nella stragrande maggioranza aspirano a un lavoro a tempo pieno con contratto a tempo indeterminato, per il quale sono disponibili a spostarsi anche in altre zone d'Italia e all'estero.

La stragrande maggioranza degli intervistati ha un giudizio positivo: il 42,3% ha risposto "decisamente sì" relativamente alla soddisfazione del corso di laurea magistrale in oggetto. Giudizio ancor più confortante viene dalla valutazione del rapporto con i docenti (il 90,2% ha risposto positivamente). Anche il carico degli insegnamenti non viene valutato negativamente dai laureati che si dividono tra "decisamente sì" e "più sì che no".

L'organizzazione degli esami è ritenuta soddisfacente per meno della metà degli esami da un quarto del campione, valutazione che il corso condivide con l'intero ateneo.

Tra gli aspetti rilevanti ai fini dell'ingresso nel mercato del lavoro, viene valutato positivamente l'acquisizione di professionalità e la stabilità e la sicurezza del lavoro. Sulla disponibilità a lavorare fuori regione e fuori Italia, il campione intervistato esprime una marcata indicazione: il 63,2% in altra macroarea oltre il Mezzogiorno d'Italia e si riduce al 31% la disponibilità verso altro stato europeo.

Nel confronto con il resto dell'Ateneo, i laureati di questo cds, il 65,6% ha frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti contro una media di Ateneo del 72,8%. Nella valutazione complessiva il cds quasi mai riesce a raggiungere la media di Ateneo, nondimeno il 64,7% esprime il gradimento nell'ipotesi di doversi riscrivere allo stesso corso di magistrale.

In relazione alla condizione occupazionale, invece, il tasso di occupazione del cds si conferma superiore alla media dell'intera università sia che si tratti di 1 anno dalla laurea che 3 e che 5 anni. Allo stesso tempo, i tempi di ingresso nel mercato del lavoro forniscono risultati peggiori del passato: per chi è laureato da 5 anni i tempi di reperimento del primo lavoro sono 14,9 contro i 12,2 dell'intero ateneo; per chi si è laureato da 3 anni 6,9 contro i 9,2 mesi di tutto l'Ateneo; per chi si è laureato da un anno, infine, lavora il 54% del campione del cds con tempi di attesa di 4,6 mesi contro il 49% dell'Ateneo con gli stessi tempi di attesa.

L'utilizzo in misura elevata delle competenze acquisite per il lavoro che si svolge è un ulteriore valore aggiunto del cds: dopo un anno questo valore è condiviso dal 52,9% degli intervistati contro la media di Ateneo del 47%.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

29/09/2020

Il corso di studio in Lingue e comunicazione interculturale in area euro mediterranea" dopo aver presentato un picco di immatricolazioni (124) nell'a.a. 2015/16, sembrava aver assunto un andamento leggermente più contenuto (99 nel 2016/17, 100 nel 2017/18, 92 nel 2018/19), ma ha visto un ulteriore incremento nel 2019/20 (125 immatricolati). Questi valori, sempre superiori alla media dell'area geografica e in linea con quella nazionale. Se da un lato dimostrano un generale apprezzamento del progetto culturale, dall'altro mettono in evidenza la necessità di una consistente e stabile numerosità dei docenti afferenti, nonché una loro attiva partecipazione nella gestione del CdS,

Si conferma la femminilizzazione del corso, ma la presenza maschile si mantiene costante per valore assoluto. L'insieme degli iscritti accoglie, per anno di nascita, un ampio range tra il 1962 e il 1997, con una particolare concentrazione tra il 1993 e il 1997 per gli iscritti del 2019/20.

Si conferma la massima attrattività del corso per le regioni del Mezzogiorno (con una presenza crescente del quadrante delle Isole) ma interessanti segnali di ampliamento del raggio di interesse si registrano dal ripetersi negli ultimi quattro anni di qualche presenza dal quadrante centrale dell'Italia. Il profilo dello studente medio viene dalla Campania, in particolare da Napoli e provincia e ha, fisiologicamente, un percorso triennale presso l'Orientale. Nei valori più contenuti si registrano spunti interessanti: per l'a.a. 2019/20 l'università Federico II risulta il secondo ateneo di provenienza, seguita dall'università di Salerno, mentre l'università di Roma La Sapienza e la Ca' Foscari di Venezia assicurano rispettivamente 3 e 2 iscritti; compaiono inoltre le università di Bologna, Cagliari, Firenze, Macerata, Padova, Pavia (1 iscritto).

Il range di valutazione appare piuttosto articolato, toccando tutta la scala dal 18 al 30 e lode. Nel range tra il 27 e il 30 e lode si registra la maggiore numerosità assicurando anche quest'anno al 30 il primato.

Nell'a.a. 2018/19 si sono iscritti al secondo anno 79 studenti su 86, con una percentuale di abbandoni bassissima. Il numero di studenti iscritti al secondo anno con almeno 40 cfu superati (46) è pari al 53,5%, dato in aumento rispetto all'anno precedente, anche se leggermente minore alla media dell'area geografica e decisamente al di sotto della media nazionale (66%). A tale proposito, va tenuto presente che il corso si arricchisce della possibilità di soggiorni di studio all'estero, in deciso incremento nel 2018, il che comporta spesso, tuttavia, un rallentamento della carriera, che appare fisiologico in un percorso biennale.

Sulla propensione all'internazionalizzazione, il corso di studi ha visto un sensibile aumento della percentuale di CFU conseguiti all'estero, che passa dal 21,7% del 2016 al 73,5% del 2018 (in termini assoluti, si va da 164 a 560 cfu): questo porta il corso di studio decisamente nella media nazionale (73,6%), segnando un deciso superamento della media regionale (42,1%). Invariata rimane, invece, la percentuale di immatricolati che abbiano conseguito il titolo di studi triennale all'estero (0).

Il rapporto studenti regolari/docenti ha subito delle oscillazioni negli ultimi anni, riflettendo, da un lato, una cospicua numerosità degli iscritti, dall'altro, le perdite a livello di organico strutturato, a cui più recentemente si è cercato di porre rimedio: nel 2015, a fronte di 207 iscritti la percentuale era del 20,7%, nel 2019, a fronte di 211 studenti, la percentuale è del 16,2%. Pur in presenza di un contenuto numero di aderenti al corso, anch'esso migliorato più di recente, i docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio è elevata (77,8%).

La percentuale di laureati in corso nel 2018 è del 48%, in ribasso nell'ultimo triennio e inferiore alla media nazionale (68%). Il valore sale leggermente per i laureati entro un anno dalla durata normale del corso: 76,6% a fronte del 80,9% della media nazionale.

Descrizione link: Dati statistici MLC

Link inserito:

<http://www.unior.it/ateneo/17933/1/sua-2020-2021-lingue-e-comunicazione-interculturale-in-area-euromediterranea.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indicatori MLC al 27/06/2020



29/09/2020

Il corso di studio in Lingue e comunicazione interculturale in area euro mediterranea Ã¨ stato istituito nell'a.a. 2009/2010, pertanto, sono attualmente disponibili i primi dati piÃ¹ organici di maggior respiro temporale.

Secondo i dati Almalaurea (anno d'indagine 2019), per quanto concerne la condizione occupazionale le interviste raccolte sono state 63 (su 100 studenti) ad un anno dalla laurea, 43 (su 56) a tre anni dalla laurea e 27 (su 47) a cinque anni dalla laurea.

Il tasso di occupazione, relativo perÃ² ai soli studenti che non lavorano al momento della laurea, risulta leggermente inferiore rispetto ai valori dell'ateneo, in maniera piÃ¹ significativa a un anno dalla laurea (46,3% per il corso contro il 53,8% dell'ateneo) e a cinque anni (68,2% contro 81,9%); a tre anni la percentuale Ã¨ identica a quella di ateneo (78,1%).

Abbastanza buoni sono i tempi di ingresso nel mercato del lavoro: a cinque anni dalla laurea si parla di 13,8 mesi, un dato lievemente superiore rispetto ai tempi riferiti all'ateneo (10,6 mesi).

L'elevato utilizzo delle competenze acquisite con la laurea sembra, invece, connotare gli studenti laureati da un anno (72,2% contro una media dell'Ateneo del 53%), riducendosi negli anni successivi (33,3% a cinque anni dalla laurea).

La retribuzione media Ã¨ proporzionata al numero di anni con un valore di 1.0126 euro per chi Ã¨ laureato da un anno e 1.429 per chi lo Ã¨ da cinque anni; nel primo caso, il valore Ã¨ in linea con la media di ateneo, nel secondo, invece, risulta superiore (1.429 contro 1.315).

In generale, il livello di soddisfazione per il lavoro svolto Ã¨ buono a 1 e 3 anni dalla laurea (7,8 e 7,9), ma diminuisce a 5 anni (6,7).

Nel dettaglio, la popolazione degli studenti laureati da 1 anno ha partecipato al 50% ad attivitÃ di formazione, in prevalenza stage in azienda, con un tasso di occupazione del 56,5%. La tipologia di attivitÃ lavorativa Ã¨ in prevalenza non standard (tempo determinato, interinale ecc.), istruzione, ricerca, trasporti, pubblicitÃ , comunicazioni e commercio i settori principali. La componente femminile denuncia una retribuzione netta piÃ¹ bassa. Il dato confortante Ã¨ l'efficacia della laurea ai fini del reperimento del lavoro.

Nel collettivo di persone intervistato a tre anni dalla laurea molti valori sono simili al campione precedente con un tasso di occupazione fisiologicamente piÃ¹ elevato (80,6%) ed un ruolo maggiore assunto dal lavoro a tempo indeterminato (27,6%). A 5 anni dalla laurea, infine, la popolazione intervistata al 50% ha partecipato ad attivitÃ di formazione post-laurea con prevalenza per stage in azienda ed esprime un tasso di occupazione del 77,8%.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Condizione occupazionale dei laureati MLC

29/09/2020

Il corso di laurea prevede, come altre attivitÃ formative, la possibilitÃ di svolgere un'esperienza on the job presso enti, imprese e associazioni convenzionate con l'Ateneo, esperienza in cui vengono seguiti dal Sort (Servizio Orientamento e Tutorato) di questa universitÃ .

Lo stesso Sort fornisce un Career service, che gestisce dei percorsi di tirocinio extracurriculare presso enti pubblici o privati convenzionati con l'Ateneo a cui i laureati di questo corso di laurea magistrale, e dell'Ateneo in generale, possono accedere entro i 12 mesi dal conseguimento della laurea.

Tenendo conto delle peculiaritÃ del tessuto economico, con la presenza soprattutto di aziende di piccole e piccolissime dimensioni, si registra una non altissima attivitÃ di stage e soprattutto un'elevatissima frammentazione della stessa. Molti studenti, infatti, pur avendo la possibilitÃ di effettuare uno stage nel loro percorso universitario, tendono ad usare i crediti formativi a loro disposizione per tirocini formativi o stage interni, che tra l'altro consentono di coniugare piÃ¹ agevolmente attivitÃ di tirocinio/stage e frequenza dei corsi universitari, riducendo cosÃ¬ i rischi di un ritardo nella conclusione della carriera. L'elevata frammentazione porta a poche se non uniche esperienze presso ogni singola azienda, con le relative difficoltÃ nella raccolta e analisi dei dati. Si Ã¨ pertanto proceduto ad una selezione per stabilire quali enti convenzionati possano o non possano essere riconosciuti da questo corso di laurea, indirizzando verso una maggiore coerenza i percorsi curriculari degli studenti. Sulla base dei dati a disposizione, nel 2019 64 studenti del corso di laurea hanno partecipato ai tirocini curriculari, ricevendo la valutazione "ottimo" dagli enti e aziende presso i quali hanno svolto un periodo di attivitÃ , segnale, questo, di un forte apprezzamento per le attivitÃ svolte dagli studenti del corso di studio.

Il Career Service ha continuato a seguire i laureati che hanno completato il percorso, con attività di follow up periodiche (a 3 e a 6 mesi dalla chiusura del percorso), telefonicamente o via e-mail, per indagini sulla loro situazione occupazionale. L'auspicio è che tutti gli studenti e le studentesse possano essere ben presto ulteriormente monitorate nel loro percorso in uscita.



► QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

08/06/2020

L'Ateneo, attraverso i suoi Organi di Governo, adotta politiche di progettazione, aggiornamento e revisione dei Corsi di studio valutando, all'interno di una visione strategica, l'opportunità di nuove attivazioni, modifiche, accorpamenti o eventuali disattivazioni dei CdS.

I Direttori di Dipartimento curano la programmazione, l'organizzazione e l'armonizzazione delle attività didattiche (anche in mutuaione) dei CdS che fanno capo al Dipartimento.

I CdS definiscono i profili culturali e professionali dei percorsi di studio e propongono l'articolazione delle attività formative coerenti. I CdS sono i principali referenti per la platea degli iscritti e svolgono inoltre attività di monitoraggio annuale e riesame ciclico.

La Commissione Paritetica docenti-studenti prende in considerazione il complesso dell'offerta formativa, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, sollecitando eventuali interventi correttivi e migliorativi da parte degli specifici CdS; esprime altresì pareri sull'istituzione, attivazione, modifica, disattivazione e soppressione dei CdS.

Il Polo Didattico di Ateneo, come struttura di raccordo, svolge funzioni di coordinamento e razionalizzazione delle attività didattiche, cura la gestione dei piani di studio; esprime altresì pareri sull'istituzione, attivazione, modifica, disattivazione e soppressione dei CdS.

Il PQA coordina e supporta le procedure di AQ, organizza e verifica la compilazione delle schede SUA-CdS e SUA-RD, organizza e verifica il monitoraggio annuale ed il Riesame del CdS.

Il Nucleo di Valutazione valuta la politica e le procedure di AQ dell'Ateneo verificando il possesso dei requisiti di accreditamento iniziale e vigilando periodicamente sul mantenimento degli stessi.

Le attività sono pubblicizzate sulle pagine web dell'Ateneo dagli organismi che le hanno prodotte.

In forma di link o allegati si trovano di seguito lo Statuto dell'Ateneo e il Regolamento Didattico di Ateneo.

Link inserito: <http://www.unior.it/ateneo/10421/1/regolamenti-relativi-alla-didattica.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Statuto Orientale

► QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

08/06/2020

L'Ateneo si è dotato di un Presidio di Qualità con finalità di supervisione dello svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ e supporto ai Corsi di Studio e ai loro Coordinatori e ai Direttori di Dipartimento per le attività comuni.

Il Presidio di qualità sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche, regola e verifica le attività periodiche di Monitoraggio dei Corsi di Studio e valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze.

Conformemente alle linee guida AVA 2.0 il ciclo di AQ del CdS si attua secondo il seguente modello:

- 1) Redazione della Scheda di monitoraggio annuale con commento degli indicatori rilasciati dall'ANVUR;
- 2) Acquisizione della relazione Commissione paritetica docenti-studenti;
- 3) Acquisizione delle opinioni degli studenti e dei docenti;
- 4) Approfondimento degli eventuali problemi e adozione di azioni di miglioramento a breve termine (ove possibile);
- 5) Riesame ciclico (quinquennale e comunque in vista della visita CEV o su richiesta del NdV);
- 6) Azioni di miglioramento con obiettivi pluriennali con verifica al riesame ciclico successivo.

Il Corso di Studi in Lingue e comunicazione interculturale in area euromediterranea è attualmente impegnato in un processo

di graduale adeguamento alle nuove Linee guida per l'accreditamento iniziale e periodico AVA2.0.

Il Corso di Studi ha nominato a maggio 2020 un nuovo Gruppo di AQ per l'analisi e la valutazione della qualità dei servizi erogati. Tale commissione è formata dai proff. Fabio Amato (coordinatore del CDS), Rossella Bonito Oliva (docente del CDS e ex Presidente del Collegio di Area), Anna Liguori (docente del CDS), Anna Mongibello (docente del CDS) e Luisa Iossa (rappresentante degli studenti).

Oltre a redigere la scheda di monitoraggio annuale, il gruppo di AQ svolge lavoro di monitoraggio continuo e di periodica analisi dei dati relativi alle iscrizioni, alla qualità degli iscritti (provenienza geografica, o da altri Atenei o stranieri), alla frequenza alle lezioni, al tutoraggio e, più in generale, allo svolgimento della carriera degli studenti sulla base dei dati forniti dall'Ufficio Statistica dell'Ateneo.

Cura inoltre la corretta diffusione delle informazioni relative alle attività formative; individua le criticità e le procedure per il loro superamento.

Più in particolare, l'AQ monitora e analizza i seguenti aspetti, al fine di individuare eventuali azioni correttive:

- periodi di studio e/o stages formativi all'estero, che costituiscono una parte importante della formazione dei laureati del CdS;
- eventuali ritardi o abbandoni del corso;
- analisi più ravvicinata degli sbocchi professionali dei laureati (tempi, qualità degli sbocchi etc.);
- valutazione delle esperienze di tutoraggio;
- analisi delle opinioni degli studenti e dei laureati sul corso, sulla sua organizzazione, punti di forza e criticità;
- potenziamento di attività di orientamento al lavoro, networking e organizzazione di occasioni di incontro col mondo del lavoro.

Il Gruppo di AQ del CdS ha in animo di organizzare almeno una volta all'anno un incontro con tutti gli iscritti al fine di raccogliere critiche e suggerimenti degli studenti. Una prima assemblea si è tenuta il 22 maggio 2019, nel quadro delle consultazioni previste per la redazione del Rapporto di Riuscita ciclico del CdS.

L'attività del Gruppo di AQ è estesa anche ai corsi di studio ad esaurimento del collegio di area didattica a cui afferiva il CdS: 2 di triennio (matricole LP, PC) e 2 di magistrale (SRM, MCE).



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

08/06/2020

Il Gruppo di AQ nell'ambito del Corso di Studi ha già recepito le indicazioni relative all'organizzazione delle attività didattiche per il prossimo A.A. 2020-2021, e le indicazioni del Presidio di Qualità.

L'organizzazione degli appelli d'esame, delegata al Polo didattico, è stata coordinata anche per quest'anno in relazione ai docenti afferenti al corso nel tentativo di evitare sovrapposizioni di date. Tale iniziativa, in considerazione delle offerte didattiche che interessano corsi di studio diversi, non riesce, tuttavia, ad assicurare la completa copertura dell'offerta didattica prevista dal corso di laurea.

Il Gruppo di AQ si riunisce con periodicità, nei limiti del possibile e, in ogni caso, in coincidenza dei consigli dei corsi di laurea o nella imminenza delle scadenze obbligate della programmazione didattica e delle decisioni che il Consiglio di Dipartimento, il Polo didattico e il Senato accademico devono assumere su punti qualificanti dell'offerta formativa.



QUADRO D4

Riesame annuale

08/06/2020

Il Gruppo di AQ del CdS si riunisce periodicamente per affrontare i punti critici che si evidenziano a partire dalla Scheda di Monitoraggio dell'anno precedente (ex Rapporto di Riesame annuale).

Lavorando in sintonia con i docenti afferenti al CdS, il Gruppo di AQ svolge lavoro di monitoraggio continuo e di periodica analisi dei dati relativi alle iscrizioni, alla frequenza, al tutoraggio, e in generale allo svolgimento delle carriere degli studenti; cura la corretta diffusione delle informazioni relative alle attività formative; individua le criticità e progetta le procedure per il miglioramento, in vista della redazione della Scheda di Monitoraggio annuale.

Nel 2019 il gruppo di riesame del CdS ha presentato il Rapporto di riesame ciclico, in cui si è proceduto ad un esame analitico dell'andamento del CdS e del progetto formativo proposto agli studenti.



QUADRO D5

Progettazione del CdS

08/06/2020

Il Corso di Laurea Magistrale in "Lingue e comunicazione interculturale in area euro-mediterranea" (MLC) appartiene alla Classe delle Lauree Magistrali in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione (LM-38) e ne condivide gli obiettivi formativi qualificanti.

Ha come obiettivo precipuo la formazione nel settore delle lingue e dei linguaggi nell'area euro-mediterranea.

Allo scopo, riservando ampio spazio ai saperi critici in materia di comunicazione, si propone di fornire adeguate competenze in ambito linguistico, storico, geografico, giuridico, socio-politico ed etico al fine di poter formare laureati in grado di operare e intervenire validamente nei molteplici contesti di interazione e di scambio tra lingue e culture diverse che caratterizzano l'area euro-mediterranea.



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di NAPOLI "L'Orientale"
Nome del corso in italiano RD	Lingue e Comunicazione Interculturale in area euromediterranea
Nome del corso in inglese RD	Languages and Intercultural Communication in Euromediterranean Area
Classe RD	LM-38 - Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.unior.it/didattica/17346/2/lingue-e-comunicazione-interculturale-in-area-euromediterranea.html
Tasse	http://www.unior.it/index2.php?content_id=4763&content_id_start=1
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	AMATO Fabio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di studio
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE UMANE E SOCIALI
Altri dipartimenti	ASIA, AFRICA E MEDITERRANEO STUDI LETTERARI, LINGUISTICI E COMPARATI

Docenti di Riferimento

[illegible]

2.	BIDOVEC	Maria	L-LIN/21	RU	1	Caratterizzante	BASE) - M
3.	BONITO OLIVA	Rossella	M-FIL/03	PO	1	Affine	1. ETICA INTERCULTURALE - M
4.	CENTRELLA	Maria	L-LIN/04	PA	1	Caratterizzante	1. LINGUA E LINGUISTICA FRANCESE I - M
5.	LIGUORI	Anna	IUS/13	PA	1	Caratterizzante	1. TUTELA INTERNAZIONALE DEI MIGRANTI
6.	MONGIBELLO	Anna	L-LIN/12	RD	1	Caratterizzante	1. LINGUA E LINGUISTICA INGLESE I - MAGISTRALE
7.	PORTANOVA	Stamatia	SPS/08	RD	1	Caratterizzante	1. STUDI CULTURALI E POSTCOLONIALI DEL MEDITERRANEO
8.	RAINONE	Antonio	M-FIL/05	PA	1	Caratterizzante	1. FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO - M
9.	SAVELLI	Maria Aurora	M-STO/02	RD	1	Caratterizzante	1. STORIA DEL MEDITERRANEO MODERNO E CONTEMPORANEO
10.	SELVA	Simone	SECS-P/12	RD	1	Affine	1. STORIA DELLA GLOBALIZZAZIONE DEI MERCATI
11.	TERRANOVA	Tiziana	SPS/08	PA	1	Caratterizzante	1. TEORIE DEI MEDIA DIGITALI

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
IOSSA	Luisa		



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
AMATO	Fabio

BONITO OLIVA	Rossella
IOSSA	Luisa
LIGUORI	Anna
MONGIBELLO	Anna

► Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
AMATO	Fabio		
CENTRELLA	Maria		
LIGUORI	Anna		
MONGIBELLO	Anna		
BIDOVEC	Maria		
SELVA	Simone		

► Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

► Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Largo S. Giovanni Maggiore, 30 - NAPOLI	
Data di inizio dell'attività didattica	05/10/2020
Studenti previsti	91

► Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

R^{AD}



Codice interno all'ateneo del corso

MLC^2017^PDS0-2017^1047

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)



Date delibere di riferimento

R^{AD}



Data di approvazione della struttura didattica

14/01/2014

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

21/12/2016

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

26/01/2009

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

i La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi

4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*

5. *Risorse previste*

6. *Assicurazione della Qualità*

In conformità con quanto previsto dal DM 987/2016, che per l'accreditamento periodico dei corsi di studio all'art. 5, c. 2, recita:

«L'accreditamento periodico viene concesso ai corsi che soddisfano i requisiti per l'accreditamento iniziale e quelli del requisito R3 di cui all'allegato C, tenuto conto degli indicatori di valutazione periodica di cui all'art. 6. La verifica di tali requisiti viene effettuata mediante una valutazione a distanza da parte dell'ANVUR, sulla base anche dell'attività di valutazione dei NUV»,

all'art. 6, c. 1, recita:

«La verifica dell'efficienza e della sostenibilità economico-finanziaria delle attività e i risultati conseguiti nell'ambito delle attività di didattica e ricerca vengono valutati sulla base degli indicatori di cui all'allegato E, tenuto conto di quanto previsto dal DM n. 635/2016»,

e all'art. 7, c. 1 lett. d, recita:

«[i NUV] riferiscono nella relazione annuale di cui all'art. 1, comma 2, della L. 19 ottobre 1999, n. 370 sugli esiti delle attività di cui ai precedenti punti b e c. (rif. art. 12, comma 2, d.lgs. 19/2012)»,

per quel che attiene ai Corsi già accreditati, il Nucleo esprimerà la propria valutazione in sede di relazione annuale (ex post) all'ANVUR.

Il Nucleo di Valutazione (NdV), nella seduta del 26 febbraio 2015, ha già espresso il proprio parere favorevole sul Corso di Laurea Magistrale di nuova istituzione in "Lingua e cultura italiana per stranieri (LM-14)". Segnala tuttavia che per tale corso l'Ateneo è in attesa di ricevere il relativo decreto ministeriale di accreditamento.

Per quel che attiene ai corsi già accreditati, il Nucleo esprimerà la propria valutazione in sede di relazione annuale (ex post) all'ANVUR, il prossimo mese di giugno, ai sensi dell'art. 9 del d.lg.vo 19/2012.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RaD



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2019	422001009	ETICA INTERCULTURALE - M <i>semestrale</i>	M-FIL/03	Docente di riferimento Rossella BONITO OLIVA <i>Professore Ordinario</i>	M-FIL/03	48
2	2020	422001394	FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO - M <i>semestrale</i>	M-FIL/05	Docente di riferimento Antonio RAINONE <i>Professore Associato confermato</i>	M-FIL/05	48
3	2020	422001395	GEOGRAFIA POLITICA DEL MEDITERRANEO <i>semestrale</i>	M-GGR/02	Lida VIGANONI		48
4	2020	422001396	GEOGRAFIA URBANA E DELLE MIGRAZIONI INTERNAZIONALI - M <i>semestrale</i>	M-GGR/01	Docente di riferimento Fabio AMATO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-GGR/01	48
5	2020	422001397	LABORATORIO <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Luigia ANNUNZIATA		24
6	2020	422001386	LINGUA E LINGUISTICA FRANCESE I - M <i>semestrale</i>	L-LIN/04	Docente di riferimento Maria CENTRELLA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/04	48
7	2020	422001404	LINGUA E LINGUISTICA INGLESE I - MAGISTRALE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente di riferimento Anna MONGIBELLO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-LIN/12	48
8	2019	422001022	LINGUA E LINGUISTICA INGLESE II - MAGISTRALE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Emilio AMIDEO		48
9	2020	422001415	LINGUA SLOVENA (LIVELLO BASE) - M	L-LIN/21	Docente di riferimento Maria BIDOVEC	L-LIN/21	48

				semestrale		Ricercatore confermato		
10	2020	422001422	STORIA DEL MEDITERRANEO MODERNO E CONTEMPORANEO semestrale	M-STO/02		Docente di riferimento Maria Aurora SAVELLI Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	M-STO/02	48
11	2019	422001039	STORIA DELLA GLOBALIZZAZIONE DEI MERCATI semestrale	SECS-P/12		Docente di riferimento Simone SELVA Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	SECS-P/12	48
12	2020	422001423	STUDI CULTURALI E POSTCOLONIALI DEL MEDITERRANEO semestrale	SPS/08		Docente di riferimento Stamatia PORTANOVA Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	SPS/08	48
13	2019	422001043	TEORIE DEI MEDIA DIGITALI semestrale	SPS/08		Docente di riferimento Tiziana TERRANOVA Professore Associato confermato	SPS/08	48
14	2019	422001044	TUTELA INTERNAZIONALE DEI MIGRANTI semestrale	IUS/13		Docente di riferimento Anna LIGUORI Professore Associato (L. 240/10)	IUS/13	48
							ore totali	648



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi			
	↳ <i>FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO - M (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica	16	8	8 - 16
	↳ <i>LINGUISTICA TESTUALE - MAGISTRALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese			
	↳ <i>LINGUA E LINGUISTICA FRANCESE I - M (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>LINGUA E LINGUISTICA FRANCESE II - M (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola			
	↳ <i>LINGUA SPAGNOLA I - MAGISTRALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>LINGUA SPAGNOLA II - MAGISTRALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
	L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghesi e brasiliana			
	↳ <i>LINGUA PORTOGHESE I - MAGISTRALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>LINGUA PORTOGHESE II - MAGISTRALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
	↳ <i>LINGUA E LINGUISTICA INGLESE I - MAGISTRALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>LINGUA E LINGUISTICA INGLESE II - MAGISTRALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			

Lingue moderne	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca			
	↳ LINGUA E LINGUISTICA TEDESCA I - MAGISTRALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale			
	↳ LINGUA E LINGUISTICA TEDESCA II - MAGISTRALE (2 anno) - 8 CFU			
	L-LIN/17 Lingua e letteratura romena			
	↳ LINGUA ROMENA I - M (1 anno) - 8 CFU - semestrale			
	↳ LINGUA ROMENA (LIVELLO BASE) - M (1 anno) - 8 CFU - semestrale			
	↳ LINGUA ROMENA II - M (2 anno) - 8 CFU - semestrale			
		232	24	24 - 32
	L-LIN/18 Lingua e letteratura albanese			
	↳ LINGUA ALBANESE I - M (1 anno) - 8 CFU - semestrale			
	↳ LINGUA ALBANESE (LIVELLO BASE) - M (1 anno) - 8 CFU - semestrale			
	↳ LINGUA ALBANESE II - M (2 anno) - 8 CFU			
	L-LIN/21 Slavistica			
	↳ LINGUA RUSSA I - M (1 anno) - 8 CFU - semestrale			
	↳ LINGUA RUSSA (LIVELLO BASE) - M (INIZIALI COGNOME A-I) (1 anno) - 8 CFU - annuale			
	↳ LINGUA RUSSA (LIVELLO BASE) - M (INIZIALI COGNOME J-Z) (1 anno) - 8 CFU - annuale			
	↳ LINGUA SERBO-CROATA (LIVELLO BASE) - M (1 anno) - 8 CFU - annuale			
	↳ LINGUA SLOVENA (LIVELLO BASE) - M (1 anno) - 8 CFU - semestrale			
	↳ LINGUA RUSSA II - M (2 anno) - 8 CFU - semestrale			
	L-OR/09 Lingue e letterature dell'Africa			
	↳ LINGUA BERBERA (LIVELLO BASE) (1 anno) - 8 CFU - annuale			
	L-OR/12 Lingua e letteratura araba			
	↳ LINGUA ARABA I - MAGISTRALE (1 anno) - 8 CFU - annuale			
	↳ LINGUA ARABA (LIVELLO BASE) - M (1 anno) - 8 CFU - annuale			
	↳ LINGUA ARABA II - MAGISTRALE (2 anno) - 8 CFU - annuale			

	L-OR/13 Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia ↳ <i>LINGUA TURCA I (1 anno) - 8 CFU - annuale</i> ↳ <i>LINGUA TURCA (LIVELLO BASE) - M (1 anno) - 8 CFU - annuale</i> ↳ <i>LINGUA TURCA II (2 anno) - 8 CFU</i>			
Scienze economico-giuridiche, sociali e della comunicazione	IUS/13 Diritto internazionale ↳ <i>TUTELA INTERNAZIONALE DEI MIGRANTI (2 anno) - 8 CFU</i> M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche ↳ <i>PROCESSI IDENTITARI E SCENARI GLOBALI (2 anno) - 8 CFU</i> M-GGR/01 Geografia ↳ <i>GEOGRAFIA URBANA E DELLE MIGRAZIONI INTERNAZIONALI - M (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i> M-GGR/02 Geografia economico-politica ↳ <i>GEOGRAFIA POLITICA DEL MEDITERRANEO (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i> M-STO/02 Storia moderna ↳ <i>STORIA DEL MEDITERRANEO MODERNO E CONTEMPORANEO (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese ↳ <i>STRATEGIE AZIENDALI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (2 anno) - 8 CFU</i> SPS/07 Sociologia generale ↳ <i>SAPERI E PROCESSI DEL SISTEMA-MONDO (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i> SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi ↳ <i>STUDI CULTURALI E POSTCOLONIALI DEL MEDITERRANEO (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>	64	32	24 - 32

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 56 (minimo da D.M. 48)		
Totale attività caratterizzanti	64	56 - 80

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-ART/02 Storia dell'arte moderna	128	24	24 - 32 min 12
	↳ STORIA DELL'ARTE ITALIANA (2 anno) - 8 CFU			
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
	↳ STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - M (2 anno) - 8 CFU			
	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate			
	↳ CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE (2 anno) - 8 CFU			
	L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne			
	↳ DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE (2 anno) - 8 CFU			
	L-OR/09 Lingue e letterature dell'Africa			
	↳ STORIA CONTEMPORANEA DEL NORDAFRICA BERBERO (2 anno) - 8 CFU			
	L-OR/10 Storia dei paesi islamici			
	↳ GENDER POLITICS IN CONTESTO ISLAMICO (2 anno) - 8 CFU			
	↳ IL MEDIO ORIENTE E IL NORD AFRICA NEL SISTEMA INTERNAZIONALE (2 anno) - 8 CFU			
	↳ ISLAM CONTEMPORANEO (2 anno) - 8 CFU			
	↳ ISLAMISTICA (2 anno) - 8 CFU			
	M-FIL/03 Filosofia morale			
	↳ ETICA INTERCULTURALE - M (2 anno) - 8 CFU			
	M-STO/03 Storia dell'Europa orientale			

↳	LA RUSSIA NELLA POLITICA INTERNAZIONALE (2 anno) - 8 CFU		
	M-STO/04 Storia contemporanea		
↳	GENDER HISTORY (2 anno) - 8 CFU		
↳	STORIA DELL'OPINIONE PUBBLICA EUROPEA (2 anno) - 8 CFU		
	SECS-P/12 Storia economica		
↳	STORIA DELLA GLOBALIZZAZIONE DEI MERCATI (2 anno) - 8 CFU		
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi		
↳	TEORIE DEI MEDIA DIGITALI (2 anno) - 8 CFU		
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro		
↳	COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ALLO SVILUPPO (2 anno) - 8 CFU		
Totale attività Affini		24	24 - 32

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale		16	16 - 16
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	4	0 - 4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	4	4 - 8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		8	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		32	32 - 36

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti	120	112 - 148



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti RAD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	8	16	-
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica			
	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza			
	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi			
Lingue moderne	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese	24	32	-
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola			
	L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca			
	L-LIN/17 Lingua e letteratura romena			
	L-LIN/18 Lingua e letteratura albanese			
	L-LIN/20 Lingua e letteratura neogreca			
	L-LIN/21 Slavistica			
	L-OR/08 Ebraico			
	L-OR/09 Lingue e letterature dell'Africa			
	L-OR/12 Lingua e letteratura araba			
Scienze economico-giuridiche, sociali e della comunicazione	L-OR/13 Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia	24	32	-
	IUS/13 Diritto internazionale			
	IUS/21 Diritto pubblico comparato			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
	M-GGR/01 Geografia			
	M-GGR/02 Geografia economico-politica			
	M-STO/02 Storia moderna			
	M-STO/03 Storia dell'Europa orientale			
	M-STO/04 Storia contemporanea			
	SECS-P/03 Scienza delle finanze			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali			
	SPS/07 Sociologia generale			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:

56

Totale Attività Caratterizzanti

56 - 80



Attività affini

RaD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-ART/02 - Storia dell'arte moderna			
	L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea			
	L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro			
	L-ART/05 - Discipline dello spettacolo			
	L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione			
	L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate			
	L-LIN/02 - Didattica delle lingue moderne			
	L-OR/09 - Lingue e letterature dell'Africa			
	L-OR/10 - Storia dei paesi islamici			
	M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche	24	32	12
	M-FIL/03 - Filosofia morale			
	M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale			
	M-STO/04 - Storia contemporanea			
	M-STO/06 - Storia delle religioni			
	MED/02 - Storia della medicina			
	SECS-P/12 - Storia economica			
	SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
	SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro			

Totale Attività Affini

24 - 32



Altre attività

RaD

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	8	8
Per la prova finale	16	16

	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	0	4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	4	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		8	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	32 - 36
------------------------------	----------------



Riepilogo CFU

RaD

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	112 - 148



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

RaD

A seguito dei rilievi del CUN relativamente alle proposte di modifica, si precisa che in data 4 maggio 2017 si è riunito d'urgenza il consiglio di corso di studi recependo le indicazioni. Pertanto, nelle sezioni A3a e A4b1 della sezione qualità si trovano le precisazioni del caso.



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

RaD



Note relative alle attività di base

RaD

Nell'ordinamento del corso di laurea non sono previste attività di base.



Note relative alle attività

R^aD

Nell'ambito delle altre attività , 8 cfu vengono attribuiti a una disciplina a scelta dello studente, 16 cfu alla prova finale e 8 cfu alle ulteriori attività formative. Tra queste, non si assegnano crediti alle ulteriori conoscenze linguistiche, in quanto la classe LM-38 e l'ordinamento proposto prevedono già un sufficiente numero di crediti, dando maggiore spazio ad attività laboratoriali o di tirocinio, finalizzate a fornire allo studente competenze ed esperienze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^aD

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : L-OR/09 , M-DEA/01 , M-STO/03 , M-STO/04 , SPS/08)

In un numero limitato di casi tra le attività affini sono inseriti ssd già scelti tra le attività caratterizzanti. Tale impostazione è motivata dalla possibilità di attingere a una pluralità di insegnamenti offerti nell'ambito di questi settori, in alternativa con altri non caratterizzanti.



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD

Sulla base degli obiettivi formativi del corso di laurea, le attività caratterizzanti sono volte a fornire allo studente adeguate competenze linguistiche e comunicative, assicurate dalle discipline semiotiche e linguistiche e dallo studio delle lingue moderne, alle quali si connettono anche conoscenze storiche, filosofiche, geografiche e sociali, assicurate da numerosi settori scientifico-disciplinari inerenti alle scienze economico-giuridiche e della comunicazione.

si precisa che, in ottemperanza alle indicazioni delle linee guida alla scrittura degli ordinamenti didattici (a.a. 2017/18), si è proceduto alla riduzione dell'intervallo dei crediti relativi all'ambito Scienze economico-giuridiche, sociali e della comunicazione presenti nelle attività caratterizzanti. Pertanto tale ambito avrà un range tra 24 a 32 cfu e non 24/40 come precedentemente previsto.